

IV VARIANTE

V.A.S.

P.G.T.

COMUNE DI BRESCIA — *Assessorato all' Urbanistica e Pianificazione per lo Sviluppo sostenibile - Area Pianificazione urbana Edilizia e Mobilità - Settore Pianificazione Urbanistica*

SINDACO
Emilio Del Bono

ASSESSORE
Michela Tiboni

RESPONSABILE AREA
Gianpiero Ribolla

AUTORITA' PROCEDENTE
Alessandro Abeni

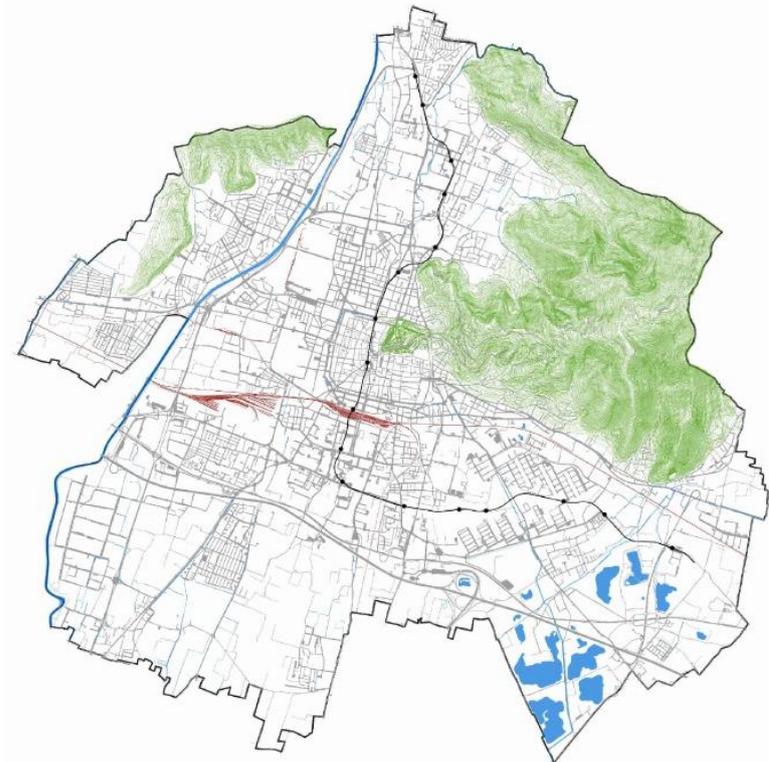
AUTORITA' COMPETENTE
Angelantonio Capretti

RUP
Laura Treccani

COLLABORATORI
Melida Maggiori

UFFICIO DI PIANO
Anja Begrich
Stefania Boglietti
Ilaria Fumagalli
Viviana Pochetti
Maria Rosa Tremitterra

CONSULENTI
Alessandro Martinelli
Francesco Botticini



Rapporto ambientale

sui possibili impatti ambientali significativi

AII.3.2-RA

Ottobre 2022

ALLEGATO 3

Valutazione di sostenibilità ambientale della variante - parte 2

Valutazione Ambientale Strategica

Sommario

1	PREMESSA	5
2	CATALOGO DELLE PROPOSTE DI VARIANTE	6
3	VARIANTI AL DOCUMENTO DI PIANO	8
3.1	3.3.1 AT - A.4.1 METROBUS POLIAMBULANZA	9
3.1.1	PROPOSTA DI VARIANTE	9
3.1.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	9
3.2	3.1.2 AT - C.2.1 IDEAL CLIMA – IDEAL STANDARD	17
3.2.1	PROPOSTA DI VARIANTE	17
3.2.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	18
3.3	3.1.3 - FUNZIONI AMMESSE/ESCLUSE NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE	23
3.3.1	PROPOSTA DI VARIANTE	23
3.3.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	23
4	VARIANTI AL PIANO DEI SERVIZI	24
4.1	3.2.1 - PIANO ATTUATIVO DI DEPAVIMENTAZIONE	25
4.1.1	PROPOSTA DI VARIANTE	25
4.1.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	26
4.2	3.2.2 - PS07 – SERVIZI CULTURALI IN VIA MILANO	27
4.2.1	PROPOSTA DI VARIANTE	27
4.2.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	27
4.3	3.2.3 - PSc7 - COMPLESSO SS. CORPO DI CRISTO	31
4.3.1	PROPOSTA DI VARIANTE	31
4.3.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	32
4.4	3.2.4 - Pss1 – SAN ZENO TRIDENTINA	35
4.4.1	INQUADRAMENTO URBANISTICO VIGENTE	35
4.4.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	35
4.5	3.2.5 - Pss5 - POLO SCOLASTICO BETTINZOLI	40
4.5.1	PROPOSTA DI VARIANTE	40
4.5.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	40
4.6	3.2.6 - ADEGUAMENTO PREVISIONI SULLA MOBILITÀ URBANA (PUMS)	44
4.6.1	INQUADRAMENTO URBANISTICO VIGENTE	44
4.6.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	45
4.7	3.2.7 - TRAM LINEA T2, T3 e T4	46
4.7.1	PROPOSTA DI VARIANTE	46
4.7.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	47
4.8	3.2.8 - PROGETTO TRAM LINEA T2 - DEPOSITO NORD	48
4.8.1	PROPOSTA DI VARIANTE	48
4.8.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	48
4.9	3.2.9 - PROGETTO TRAM LINEA T2 – DEPOSITO SUD (FIERA)	51
4.9.1	PROPOSTA DI VARIANTE	51

4.9.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	51
4.10	3.2.10 - PROGETTO TRAM LINEA T2 – OPERE COMPENSATIVE	54
4.10.1	PROPOSTA DI VARIANTE	54
4.10.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	54
4.11	3.2.11 - PROGETTO DI FORESTAZIONE SISTEMA INFRASTRUTTURALE “AUTOSTRADA-TANGENZIALE”	57
4.11.1	INQUADRAMENTO URBANISTICO VIGENTE	57
4.11.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	57
4.12	3.2.12 - VIA BUFFALORA – NUOVA PREVISIONE DI PARCHEGGIO	60
4.12.1	PROPOSTA DI VARIANTE	60
4.12.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	60
4.13	3.2.13 - VIA OTTAVIO MONTINI – ADEGUAMENTO SEDE STRADALE	63
4.13.1	PROPOSTA DI VARIANTE	63
4.13.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	63
4.14	3.2.14 - VIA BUTTAFUOCO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS “TONINI BONINSEGNA”	64
4.14.1	PROPOSTA DI VARIANTE	64
4.14.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	64
4.15	3.2.15 - VIA BADIA - EDIFICI DEL COMPLESSO RELIGIOSO S. ANTONIO DA PADOVA	65
4.15.1	PROPOSTA DI VARIANTE	65
4.15.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	65
4.16	3.2.16 - VIA GRANDI - AREA PROTEZIONE CIVILE	67
4.16.1	PROPOSTA DI VARIANTE	67
4.16.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	67
4.17	3.2.17 - AREA ORTOMERCATO - CANILE	68
4.17.1.1	PROPOSTA DI VARIANTE.....	68
4.17.1.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	68
4.18	3.2.18 - LOCALIZZAZIONE E RICLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	69
4.18.1	PROPOSTA DI VARIANTE	69
4.18.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	70
5	VARIANTI AL PIANO DELLE REGOLE	71
5.1	3.3.1 - TS 17 TESSUTO STORICO DI VIA STOPPANI – IMMOBILE SITO IN VIA PINDEMONTE 6	72
5.1.1	PROPOSTA DI VARIANTE	72
5.1.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	72
5.2	3.3.2 - AMBITO NON URBANIZZATO – AREA SITA IN VIA DEL CARRETTO (COLLINA DI SANT’ANNA).....	73
5.2.1	PROPOSTA DI VARIANTE	73
5.2.1	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	73
5.3	3.3.3 - EX-AT - C.2.2 DALLERA	74
5.3.1	PROPOSTA DI VARIANTE	74
5.3.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	75
5.4	3.3.4 - EX-AT - D.1 – EX-CIDNEO FERRINI	80
5.4.1	PROPOSTA DI VARIANTE	80

5.4.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	81
5.5	3.3.5 - ISTITUTO FRANCISCANUM.....	86
5.5.1	PROPOSTA DI VARIANTE	86
5.5.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	86
5.6	3.3.6 - CLASSIFICAZIONE AREE ADIACENTI AL NUCLEO STORICO “NS 02 STOCCHETTA”	87
5.6.1	PROPOSTA DI VARIANTE	87
5.6.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	87
5.7	3.3.7 - DEPOSITI MERCI IN SCALO FERROVIARIO “PICCOLA VELOCITÀ”	88
5.7.1	PROPOSTA DI VARIANTE	88
5.7.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	88
5.8	3.3.8 - AMPLIAMENTO DEL PLIS DELLE COLLINE ALLE AREE AGRICOLE DI CINTURA.....	89
5.8.1	PROPOSTA DI VARIANTE	89
5.8.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	89
5.9	3.3.9 - DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO.....	91
5.9.1	PROPOSTA DI VARIANTE	91
5.9.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	92
5.10	3.3.10 - QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA AV/AC BRESCIA-VERONA	93
5.10.1	PROPOSTA DI VARIANTE	93
5.10.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	94
5.11	3.3.11 - SERVITÙ MILITARE “CENTRO NODALE D’AREA DI MONTE MADDALENA”	95
5.11.1	PROPOSTA DI VARIANTE	95
5.11.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	95
6	VARIANTI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.....	96
6.1.1	PROPOSTA DI VARIANTE	96
6.1.2	VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE	96

1 PREMESSA

Come riportato nel **capitolo 7** del **Rapporto Ambientale**, per ogni iniziativa urbanistica introdotta dalla **Variante**, ove significativa, è stata effettuata la “**valutazione**” dal punto di vista della sostenibilità ambientale i cui risultati sono riportati nel presente documento: **Allegato 3.2- Valutazione di sostenibilità ambientale della variante - parte 2.**

L’analisi dal punto di vista ambientale è stata condotta attraverso l’applicazione degli indicatori riportati nel documento in **Allegato 3.1 del Rapporto Ambientale “Valutazione di sostenibilità ambientale della variante - parte 1”.**

Nel presente documento vengono considerate dal punto di vista *ambientale* le iniziative urbanistiche riportate nel **documento agli atti** dal titolo: *“Piano di Governo del Territorio IV VARIANTE AL PGT finalizzata al potenziamento del sistema di cintura verde, all’incremento dell’offerta dei servizi anche ecosistemici, all’incentivazione di processi di rigenerazione urbana e sociale e all’adeguamento alle previsioni di progetti di mobilità sostenibile (art.13 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.) - V-DG00.1 Relazione generale IV variante.”*

2 CATALOGO DELLE PROPOSTE DI VARIANTE

Il seguente capitolo dettaglia le proposte di modifica agli atti di PGT, raggruppandole nel dominio (Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole e Norme di Attuazione) in cui risulteranno inserite a seguito dell'approvazione.

Le proposte di modifica alle norme tecniche di attuazione sono sintetizzate e analizzate in coerenza con i principi degli obiettivi di sostenibilità che IV variante al Pgt si propone.

DOCUMENTO DI PIANO	
3.1.1	AT - A.4.1 METROBUS POLIAMBULANZA
3.1.2	AT - C.2.1 IDEAL CLIMA – IDEAL STANDARD
3.1.3	FUNZIONI AMMESSE/ESCLUSE NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE
PIANO DEI SERVIZI	
3.2.1	PIANO ATTUATIVO DI DEPAVIMENTAZIONE
3.2.2	PSo7 – SERVIZI CULTURALI IN VIA MILANO
3.2.3	PSc7 - COMPLESSO SS. CORPO DI CRISTO
3.2.4	PSs1 – SAN ZENO TRIDENTINA
3.2.5	PSs5 - POLO SCOLASTICO BETTINZOLI
3.2.6	ADEGUAMENTO PREVISIONI SULLA MOBILITÀ URBANA (PUMS ED ALTRE PROGETTUALITÀ)
3.2.7	TRAM LINEA T2, T3 e T4
3.2.8	PROGETTO TRAM LINEA T2 - DEPOSITO NORD
3.2.9	PROGETTO TRAM LINEA T2 - DEPOSITO SUD (FIERA)
3.2.10	PROGETTO TRAM LINEA T2 – OPERE COMPENSATIVE
3.2.11	PROGETTO DI FORESTAZIONE SISTEMA INFRASTRUTTURALE "AUTOSTRADA-TANGENZIALE"
3.2.12	VIA BUFFALORA – NUOVA PREVISIONE DI PARCHEGGIO
3.2.13	VIA OTTAVIO MONTINI – ADEGUAMENTO SEDE STRADALE
3.2.14	VIA BUTTAFUOCO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "TONINI BONINSEGNA"
3.2.15	VIA BADIA - EDIFICI DEL COMPLESSO RELIGIOSO S. ANTONIO DA PADOVA
3.2.16	VIA GRANDI - AREA PROTEZIONE CIVILE
3.2.17	AREA ORTOMERCATO - CANILE
3.2.18	NUCLEO STORICO PRINCIPALE - LOCALIZZAZIONE E RICLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI DESTINATI AI SERVIZI UNIVERSITARI
PIANO DELLE REGOLE	
3.3.1	TS 17 TESSUTO STORICO DI VIA STOPPANI – IMMOBILE SITO IN VIA PINDEMONTI 6
3.3.2	AMBITO NON URBANIZZATO – AREA SITA IN VIA DEL CARRETTO (COLLINA DI SANT'ANNA)

3.3.3	EX-AT - C.2.2 DALLERA
3.3.4	EX-AT - D.1 – EX-CIDNEO FERRINI
3.3.5	ISTITUTO FRANCISCANUM
3.3.6	CLASSIFICAZIONE AREE ADIACENTI AL NUCLEO STORICO “NS 02 STOCCHETTA”
3.3.7	DEPOSITI MERCI IN SCALO FERROVIARIO “PICCOLA VELOCITÀ”
3.3.8	AMPLIAMENTO DEL PLIS DELLE COLLINE ALL’AMBITO AGRICOLO PERIURBANO
3.3.9	DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO
3.3.10	QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA AV/AC BRESCIA-VERONA
3.3.11	SERVITÙ MILITARE “CENTRO NODALE D’AREA DI MONTE MADDALENA”

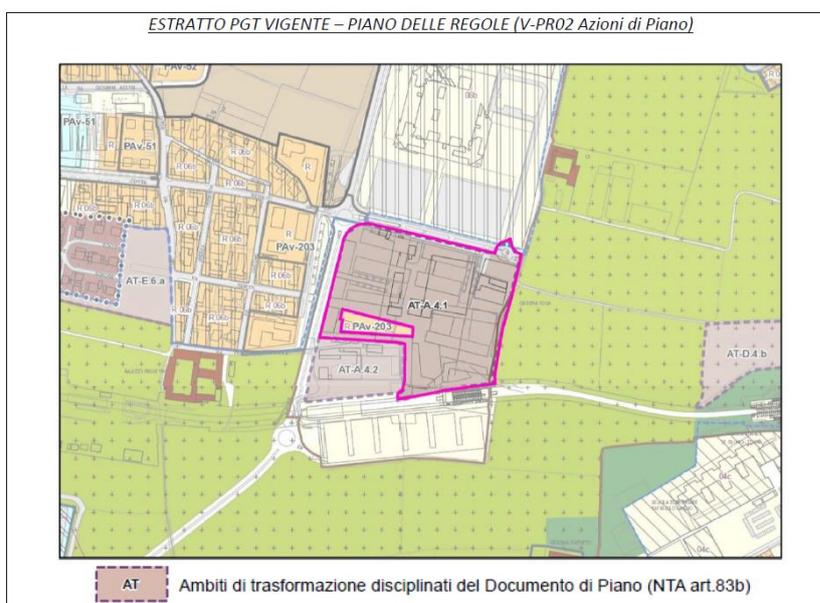
3 VARIANTI AL DOCUMENTO DI PIANO

3.1.1	AT - A.4.1 METROBUS POLIAMBULANZA
3.1.2	AT - C.2.1 IDEAL CLIMA – IDEAL STANDARD
3.1.3	FUNZIONI AMMESSE/ESCLUSE NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

3.1 3.3.1 AT - A.4.1 METROBUS POLIAMBULANZA

3.1.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Il Piano Attuativo in via Romiglia, via Bissolati, via Morelli suddivide l'ambito di trasformazione AT-A.4.1 METROBUS POLIAMBULANZA in due sub-ambiti destinati prevalentemente alla realizzazione di nuovi servizi ed attrezzature ad uso pubblico. La proposta interessa il solo ambito sud e prevede l'eliminazione dell'obbligo di insediare la funzione residenziale nella percentuale minima del 10% e nel solo caso in cui la sua SLP sia totalmente destinata alla realizzazione di servizi di interesse pubblico vi è la possibilità di incrementare la SLP di progetto da 7.136 mq fino a 10.000 mq.



3.1.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Questa proposta va ad aumentare il carico urbanistico (aumento di SLP subordinato all'azzeramento della funzione residenziale in virtù dell'incentivazione dell'insediamento di servizi di interesse pubblico) rispetto a quanto contenuto nel PGT 2016, pertanto di seguito si propone una nuova *valutazione della sostenibilità ambientale*, definita principalmente attraverso l'applicazione degli indicatori utilizzati nella VAS del PGT 2016.

Si propone inoltre la scheda relativa ai calcoli effettuati nel 2016 per un possibile confronto tra le due situazioni.

Scheda A.4.1 – relativa al PGT 2016

Metrobus Poliambulanza - A.4.1

AMBITO: Metrobus Poliambulanza			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:			A.4.1
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Bissolati e Via Morelli</i>		<i>DdP</i>
Circoscrizione	<i>est</i>		
Quartiere	<i>33</i>		

RISORSE ENERGETICHE E PROTEZIONE DELL'ATMOSFERA				Mitigazioni
Energia Termica: consumi energetici termici		4.470.336	KWh/anno	M_Energia1
Energia Termica: tipologia di combustibile/i previsto/i per la produzione di energia (allacciamento: rete teleriscaldamento, rete metano)		<i>Teleriscaldamento/Metano</i>		
Energia Elettrica: consumi energetici elettrici		819.084	KWh/anno	
Energia Elettrica: tipologia di produzione di energia (da rete elettrica - da sorgenti rinnovabili)		<i>Rete elettrica</i>		
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): indicatore di mobilità (km percorsi/anno)		9.597.310	km/anno	M_Energia2
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia termica	CO2	626	t/anno	
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia elettrica	CO2	598	t/anno	
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti generate dal traffico indotto dall'intervento	CO2 equivalenti	1.879	t/anno	

RIFIUTI			Mitigazioni	
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani (o assimilabili) nelle fasi di vita dell'intervento		542.076	kg/anno	M_Rifiuti

pag: 14

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia termica	Polveri		Kg/anno	
	SO2		Kg/anno	
	NOx	849	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia elettrica	Polveri	16	Kg/anno	
	SO2	323	Kg/anno	
	NOx	336	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti generate dal traffico indotto dall'intervento	precursori O3	9.594	kg/anno	
	PM10	508	kg/anno	
	PM2,5	386	kg/anno	
	COV	1.964	kg/anno	
	SO2	11	kg/anno	
	NOx	5.241	kg/anno	
	NH3	150	kg/anno	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	>500	m da tangenziale		
	>500	m da autostrada		
	372	m da viabilità urbana principale		
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	980	m da Alfa Acciai		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	>500	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	980	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	>500	m da tangenziale		
	>500	m da autostrada		
	372 372	m da viabilità urbana principale		
	>500	m da ferrovia		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	980	m da Alfa Acciai	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona	No		
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative	No		
Inquinamento acustico: emissioni rumorose generate dal traffico indotto dall'intervento in termini di potenza acustica	113	Lw (DBA)	
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	395	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m	
Intervento che ricade in Comune ricompreso nella fascia di rispetto osservatori L.R. 17/2001	Si		M_Qual_Amb4
Livello di servizio: mobilità	5		
Livello di servizio: acquedotto	Si		

SUOLO			Mitigazioni
Uso di suolo: in termini di Superficie Territoriale	42.046	m ²	
Indice di uso del suolo	0,00046	area urbanizzata/ superficie territoriale comunale	M_Suolo1
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	>100	m	
Suolo in termini permeabilità: superfici permeabili previste	4.550	m ²	
Suolo in termini permeabilità: superfici impermeabili previste	37.496	m ²	M_Suolo3
Rapporto di permeabilità	0,11		
Area interessata da frane	No		
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	<i>Si</i>		M_Idrico1
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	<i>Si</i>		M_idrico2
Distanza da pozzi idropotabili pubblici		m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	<i>fognatura</i>		M_idrico3
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	<i>acquedotto</i>		
Consumi: consumi idrici	50.944	m ³ /anno	
Scarichi civili: determinazione portata di acqua di scarico civile (domestica/urbana) in fognatura, CIS, strati superficiali del suolo	35.661	m ³ /anno	
Scarichi meteorici: determinazione portate critiche di acque meteoriche in CIS o strati superficiali del suolo	1.134	l/s	

ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Consumo di suolo: in termini di Superficie Territoriale	42.046	m ²	
Parametri urbanistici: superficie lorda di pavimento (SLP)	22.300	m ²	
Parametri urbanistici: carico antropico	796	Abitanti equivalenti	
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	<i>Interno</i>		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	<i>No</i>		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	<i>No</i>		

FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	<i>No</i>		
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	<i>Si</i>		M_Allev

VALORE ECOLOGICO			Mitigazioni
Indice di valore ecologico iniziale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	68.052		
Indice di valore ecologico finale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	61.668		
Bilancio di valore ecologico: superficie equivalente (m ² equivalenti)	-6.384,5		M_Rete_eco

Scheda 3.1.1 – relativa alla IV variante PGT 2022

Metrobus Poliambulanza - 3.1.1

AMBITO: Metrobus Poliambulanza			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:			3.1.1
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Bissolati e Via Morelli</i>		<i>DdP</i>
Circoscrizione	<i>est</i>		
Quartiere	<i>33</i>		

RISORSE ENERGETICHE E PROTEZIONE DELL'ATMOSFERA				Mitigazioni
Energia Termica: consumi energetici termici		<i>618.732</i>	KWh/anno	M_Energia1
Energia Termica: tipologia di combustibile/i previsto/i per la produzione di energia (allacciamento: rete teleriscaldamento, rete metano)		<i>Teleriscaldamento/Metano</i>		
Energia Elettrica: consumi energetici elettrici		<i>121.278</i>	KWh/anno	
Energia Elettrica: tipologia di produzione di energia (da rete elettrica - da sorgenti rinnovabili)		<i>Rete elettrica</i>		
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia termica	CO2	<i>25</i>	t/anno	M_Energia2
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia elettrica	CO2	<i>46</i>	t/anno	

RIFIUTI			Mitigazioni	
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani (o assimilabili) nelle fasi di vita dell'intervento		<i>58.650</i>	kg/anno	M_Rifiuti

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia termica	NOx	<i>118</i>	Kg/anno	

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia elettrica	Polveri	2	Kg/anno	
	SO ₂	48	Kg/anno	
	NO _x	50	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	>500	m da tangenziale		
	>500	m da autostrada		
	372	m da viabilità urbana principale		
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	980	m da Alfa Acciai		

SUOLO			Mitigazioni
Uso di suolo: in termini di Superficie Territoriale	42.046	m ²	M_Suolo1

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Metodologia di gestione delle acque reflue	<i>Fognatura</i>		M_idrico3
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	<i>Acquedotto</i>		
Consumi: consumi idrici	10.302	m ³ /anno	
Scarichi civili: determinazione portata di acqua di scarico civile (domestica/urbana) in fognatura, CIS, strati superficiali del suolo	7.211	m ³ /anno	

ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Consumo di suolo: in termini di Superficie Territoriale	42.046	m ²	
Parametri urbanistici: superficie lorda di pavimento (SLP)	2.864	m ²	
Parametri urbanistici: carico antropico	102	Abitanti equivalenti	
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	<i>Perimetrale</i>		

3.2 3.1.2 AT - C.2.1 IDEAL CLIMA – IDEAL STANDARD

3.2.1 PROPOSTA DI VARIANTE

La variante riguarda la porzione nord dell'ambito di trasformazione AT-C.2.1 Ideal Clima-Ideal Standard inserito all'interno del Programma Complesso di Rigenerazione Urbana di via Milano (NTA art. 49) ed in parte interessato dal progetto "Oltre la Strada" (Programma Periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016), finalizzato a perseguire la rigenerazione urbana degli ambiti degradati di via Milano.



Nell'area identificata come ambito di trasformazione si intende proporre modifiche al PGT che comportano:

- la definizione del un nuovo perimetro dell'Ambito AT-C.2.1 IDEAL CLIMA – IDEAL STANDARD, come sottrazione di un'area di 10.000 mq destinata alla realizzazione di servizi culturali (PSo7) e dalla sottrazione delle aree per la realizzazione dei collegamenti ciclo-viabilistici, pari a circa 6.000 mq
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle porzioni d'area suddette e la loro classificazione nel piano dei servizi come Servizi alla mobilità (M) e nuovo Progetto Speciale PSo7
- l'adeguamento della sezione della scheda "9. PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE", in coerenza con il nuovo quadro di previsioni per l'ambito
- la modifica dei dati nelle tabelle della scheda "12. PARAMETRI URBANISTICI" e "13. CALCOLO DELLA SLP DI BASE E DELLA SLP AGGIUNTIVA", a seguito della riduzione delle superfici fondiarie coinvolte, e del calcolo della SLP di base attribuita ai sensi dell'art. 43 delle NTA. Al riguardo, si evidenzia che la SLP di base, generata dalle aree che sono sottratte al perimetro dell'ambito, è trasferita interamente sull'ambito del nuovo Progetto speciale PSo7.

3.2.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, con particolare attenzione all'ambito di via Milano, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

Al fine di valutare la situazione ambientale relativa all'ambito di trasformazione in esame rispetto al PGT del 2016, si ripropone di seguito a mero titolo conoscitivo la valutazione ambientale fatta in quell'occasione.

Scheda C.2.1 – relativa al PGT 2016

Ideal Clima - Ideal Standard - C.2.1

AMBITO: Ideal Clima - Ideal Standard			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:			C.2.1
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Milano</i>		<i>DdP</i>
Circoscrizione	<i>ovest</i>		
Quartiere	<i>7</i>		

RISORSE ENERGETICHE E PROTEZIONE DELL'ATMOSFERA				Mitigazioni
Energia Termica: consumi energetici termici		4.762.368	KWh/anno	M_Energia1
Energia Termica: tipologia di combustibile/i previsto/i per la produzione di energia (allacciamento: rete teleriscaldamento, rete metano)		<i>Teleriscaldamento/Metano</i>		
Energia Elettrica: consumi energetici elettrici		872.592	KWh/anno	
Energia Elettrica: tipologia di produzione di energia (da rete elettrica - da sorgenti rinnovabili)		<i>Rete elettrica</i>		
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): indicatore di mobilità (km percorsi/anno)		9.375.755	km/anno	M_Energia2
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia termica	CO2	667	t/anno	
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia elettrica	CO2	637	t/anno	
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti generate dal traffico indotto dall'intervento	CO2 equivalenti	1.863	t/anno	

RIFIUTI			Mitigazioni	
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani (o assimilabili) nelle fasi di vita dell'intervento		577.488	kg/anno	M_Rifiuti

pag: 82

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia termica	Polveri		Kg/anno	
	SO2		Kg/anno	
	NOx	905	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia elettrica	Polveri	17	Kg/anno	
	SO2	344	Kg/anno	
	NOx	358	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti generate dal traffico indotto dall'intervento	precursori O3	9.373	kg/anno	
	PM10	497	kg/anno	
	PM2,5	377	kg/anno	
	COV	1.919	kg/anno	
	SO2	11	kg/anno	
	NOx	5.120	kg/anno	
	NH3	147	kg/anno	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	>500	m da tangenziale	M_Qual_Amb1	
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	5	m da Caffaro		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	5	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	>1000	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	>500	m da tangenziale	M_Qual_Amb2	
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
	280	m da ferrovia		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	5	m da Caffaro	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona	No		
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative	No		
Inquinamento acustico: emissioni rumorose generate dal traffico indotto dall'intervento in termini di potenza acustica	112	Lw (DBA)	
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	70	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m	
Intervento che ricade in Comune ricompreso nella fascia di rispetto osservatori L.R. 17/2001	Si		M_Qual_Amb4
Livello di servizio: mobilità	4		
Livello di servizio: acquedotto	Si		

SUOLO			Mitigazioni
Uso di suolo: in termini di Superficie Territoriale	95.890	m ²	M_Suolo1
Indice di uso del suolo	0,00106	area urbanizzata/ superficie territoriale comunale	
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	0	m	M_Suolo2
Suolo in termini permeabilità: superfici permeabili previste	49.470	m ²	M_Suolo3
Suolo in termini permeabilità: superfici impermeabili previste	46.420	m ²	
Rapporto di permeabilità	0,52		
Area interessata da frane	No		
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE		Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	<i>Si</i>	M_idrico1
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	<i>No</i>	
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	2.300 m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	<i>fognatura</i>	M_idrico3
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	<i>acquedotto</i>	
Consumi: consumi idrici	54.272 m ³ /anno	
Scarichi civili: determinazione portata di acqua di scarico civile (domestica/urbana) in fognatura, CIS, strati superficiali del suolo	37.990 m ³ /anno	
Scarichi meteorici: determinazione portate critiche di acque meteoriche in CIS o strati superficiali del suolo	1.691 l/s	

ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI		Mitigazioni
Consumo di suolo: in termini di Superficie Territoriale	95.890 m ²	
Parametri urbanistici: superficie lorda di pavimento (SLP)	28.800 m ²	
Parametri urbanistici: carico antropico	848 Abitanti equivalenti	
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	<i>Interno</i>	
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	<i>No</i>	
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	<i>No</i>	

FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI		Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	<i>Si</i>	M_Eco1
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	<i>No</i>	

VALORE ECOLOGICO		Mitigazioni
Indice di valore ecologico iniziale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	95.890	
Indice di valore ecologico finale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	334.758	
Bilancio di valore ecologico: superficie equivalente (m ² equivalenti)	238.867,3	

3.3 3.1.3 - FUNZIONI AMMESSE/ESCLUSE NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

3.3.1 PROPOSTA DI VARIANTE

La proposta di variante comporta l'inserimento all'interno della scheda di progetto del Documento di Piano di un riferimento all'art. 29 *modificato* delle Norme Tecniche di Attuazione, all'interno della sezione 11. FUNZIONI AMMESSE ED ESCLUSE.

Restano invariate le altre previsioni.

3.3.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con l'obiettivo:

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

4 VARIANTI AL PIANO DEI SERVIZI

3.2.1	PIANO ATTUATIVO DI DEPAVIMENTAZIONE
3.2.2	PSo7 – SERVIZI CULTURALI IN VIA MILANO
3.2.3	PSc7 - COMPLESSO SS. CORPO DI CRISTO
3.2.4	PSs1 – SAN ZENO TRIDENTINA
3.2.5	PSs5 - POLO SCOLASTICO BETTINZOLI
3.2.6	ADEGUAMENTO PREVISIONI SULLA MOBILITÀ URBANA (PUMS ED ALTRE PROGETTUALITÀ)
3.2.7	TRAM LINEA T2, T3 e T4
3.2.8	PROGETTO TRAM LINEA T2 - DEPOSITO NORD
3.2.9	PROGETTO TRAM LINEA T2 - DEPOSITO SUD (FIERA)
3.2.10	PROGETTO TRAM LINEA T2 – OPERE COMPENSATIVE
3.2.11	PROGETTO DI FORESTAZIONE SISTEMA INFRASTRUTTURALE "AUTOSTRADA-TANGENZIALE"
3.2.12	VIA BUFFALORA – NUOVA PREVISIONE DI PARCHEGGIO
3.2.13	VIA OTTAVIO MONTINI – ADEGUAMENTO SEDE STRADALE
3.2.14	VIA BUTTAFUOCO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "TONINI BONINSEGNA"
3.2.15	VIA BADIA - EDIFICI DEL COMPLESSO RELIGIOSO S. ANTONIO DA PADOVA
3.2.16	VIA GRANDI - AREA PROTEZIONE CIVILE
3.2.17	AREA ORTOMERCATO - CANILE
3.2.18	NUCLEO STORICO PRINCIPALE - LOCALIZZAZIONE E RICLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI DESTINATI AI SERVIZI UNIVERSITARI

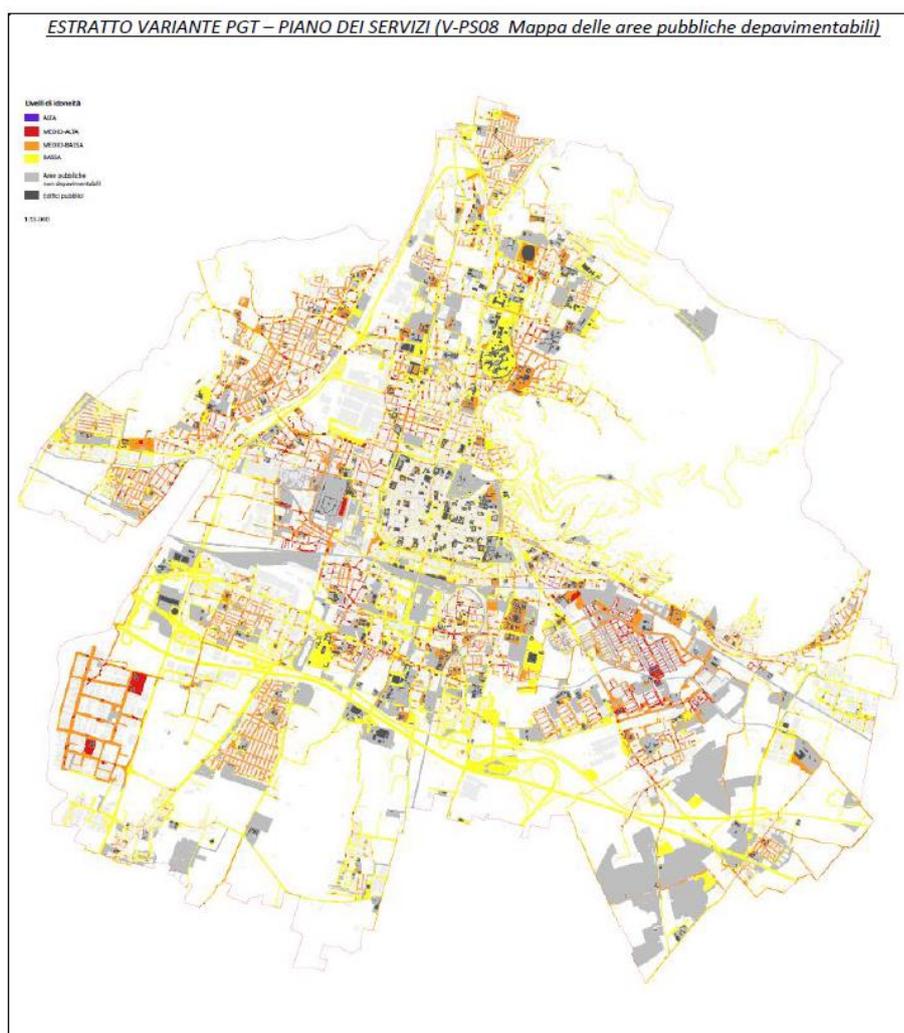
4.1 3.2.1 - PIANO ATTUATIVO DI DEPAVIMENTAZIONE

4.1.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Oggetto della proposta di variante al PGT è l'elaborazione di una **Mappa delle aree pubbliche depavimentabili per livelli di idoneità alla depavimentazione**, corredata dallo studio che ne ha definito i contenuti e dalla normativa associata, con lo scopo di redigere in un secondo momento un piano attuativo di depavimentazione delle aree pubbliche per attuare una riqualificazione urbana in chiave di resilienza climatica.

Viene così introdotto nel Piano dei Servizi, un allegato con gli elaborati relativi allo studio per la definizione delle aree depavimentabili per livelli di idoneità alla depavimentazione, ovvero:

- Mappa delle aree pubbliche depavimentabili per livelli di idoneità alla depavimentazione: individuazione delle aree oggetto del successivo piano attuativo di depavimentazione, ottenuta mediante sovrapposizione degli strati informativi e dei criteri valutativi applicati
- Relazione illustrativa



4.1.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

Nell'ambito della Strategia di transizione climatica (STC) approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 25.06.2021, nell'ambito dell'azione 1.1. "Supporto alla revisione strumenti di Governo del Territorio", è prevista la redazione di un piano attuativo di depavimentazione di aree pubbliche, a tal fine individuate secondo specifici criteri, in cui attuare una riqualificazione in chiave di resilienza climatica, attraverso la realizzazione di interventi di depavimentazione e costituzione di "zone oasi".

Gli interventi di de-pavimentazione punteranno a sostituire progressivamente le superfici impermeabili individuate nel piano attuativo, con superfici permeabili più o meno evolute ecologicamente e di dimensioni differenti, attraverso l'uso di **Nature Based Solutions**. In particolare, le aree rese permeabili da una sostituzione di materiali duri con superfici verdi drenanti, potranno in taluni casi essere ulteriormente valorizzate dalla formazione di "zone oasi", ovvero di aree che migliorino il microclima urbano con zone fresche e fruibili dai cittadini, contribuendo anche all'aumento della biodiversità dell'ambiente urbano. La progettazione degli interventi sarà, inoltre, basata su accurati studi del verde riguardanti le specie da mettere a dimora e i caratteri ecologici.

L'obiettivo strategico di lungo periodo del piano attuativo è quello di contribuire **all'adattamento della città ai cambiamenti climatici e, in particolare, di individuare interventi che agiscano sul miglioramento del comfort climatico, sulla riduzione dell'isola di calore, e sull'aumento del drenaggio urbano e riduzione dei fenomeni di allagamento, l'aumento della qualità del paesaggio urbano e della biodiversità e la mitigazione dell'inquinamento atmosferico dovuto al traffico urbano.**

La proposta è in coerenza con l'obiettivo:

OGS2 - Potenziare i servizi ecosistemici territoriali e adottare nature-based solutions nella pratica urbanistico-edilizia, per incrementare la resilienza del sistema urbano ai rischi connessi al cambiamento climatico

Per quanto sopra riportato la **proposta** è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

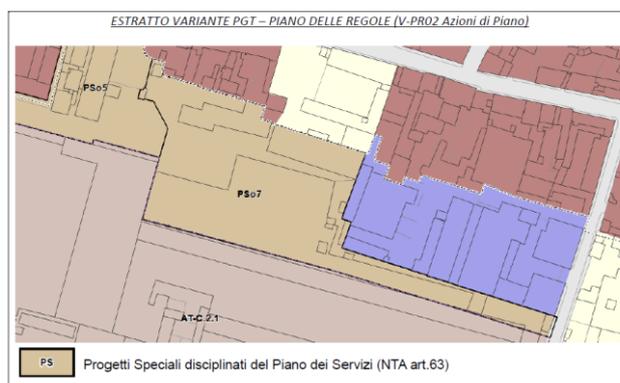
4.2 3.2.2 - PSo7 – SERVIZI CULTURALI IN VIA MILANO

4.2.1 PROPOSTA DI VARIANTE

La variante riguarda la porzione nord dell'ambito di trasformazione AT-C.2.1 Ideal Clima-Ideal Standard inserito all'interno del Programma Complesso di Rigenerazione Urbana di via Milano (NTA art. 49) ed in parte interessato dal progetto "Oltre la Strada" (Programma Periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016), finalizzato a perseguire la rigenerazione urbana degli ambiti degradati di via Milano.

Viene introdotto un nuovo progetto speciale del Piano dei Servizi che interessa un'area di circa 10.000 mq (PSo7 – POLO SERVIZI CULTURALI DI VIA MILANO) individuato all'interno dell'ambito "AT-C.2.1 Ideal Clima – Ideal Standard" sulla quale realizzare strutture per Servizi culturali connessi alle produzioni teatrali di superficie massima pari a 7.000 mq da attuare secondo la disciplina contenuta nella scheda di riferimento.

Va altresì evidenziato che dei 7.000 mq previsti, solo 1.250 sono di nuova previsione, mentre 5.750 provengono dal ridimensionamento per pari quantità della previsione insediativa sull'ambito C.2.1 IDEAL CLIMA – IDEAL STANDARD.



4.2.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, con particolare attenzione all'ambito di via Milano, proseguendo nell'impegno a **realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili**

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in **un'ottica di sostenibilità**, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Questa nuova proposta introduce un carico urbanistico (SLP), pertanto si propone inoltre una valutazione della sostenibilità ambientale, definita principalmente attraverso l'applicazione degli indicatori utilizzati nella VAS del PGT 2016.

Scheda 3.2.2 – relativa alla IV variante PGT 2022

PSo7 - Servizi culturali in via Milano - 3.2.2

AMBITO: PSo7 - Servizi culturali in via Milano			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:			3.2.2
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Milano</i>		
Circoscrizione	<i>ovest</i>		
Quartiere	<i>7</i>		
		<i>PdS</i>	

RISORSE ENERGETICHE E PROTEZIONE DELL'ATMOSFERA				Mitigazioni
Energia Termica: consumi energetici termici		<i>2.165.562</i>	KWh/anno	M_Energia1
Energia Termica: tipologia di combustibile/i previsto/i per la produzione di energia (allacciamento: rete teleriscaldamento, rete metano)		<i>Teleriscaldamento/Metano</i>		
Energia Elettrica: consumi energetici elettrici		<i>424.473</i>	KWh/anno	
Energia Elettrica: tipologia di produzione di energia (da rete elettrica - da sorgenti rinnovabili)		<i>Rete elettrica</i>		
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia termica	CO2	<i>87</i>	t/anno	M_Energia2
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia elettrica	CO2	<i>162</i>	t/anno	

RIFIUTI			Mitigazioni	
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani (o assimilabili) nelle fasi di vita dell'intervento		<i>205.275</i>	kg/anno	M_Rifiuti

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia termica	NOx	<i>411</i>	Kg/anno	

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia elettrica	Polveri	8	Kg/anno	
	SO2	167	Kg/anno	
	NOx	174	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	250	m da tangenziale		M_Qual_Amb1
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	220	m da Caffaro Chimica srl		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	0	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	> 1000	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	250	m da tangenziale		M_Qual_Amb2
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
	155	m da ferrovia		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	220	m da Caffaro Chimica srl		
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona	No			
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative	No			
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	120	m		
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m		
Livello di servizio: acquedotto	Si			

SUOLO			Mitigazioni
Uso di suolo: in termini di Superficie Territoriale	15.000	m ²	M_Suolo3
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	0	m	
Area interessata da frane	No		M_Suolo2
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	Si		M_Idrico1
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	No		
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	1.000	m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	Fognatura		M_idrico5
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	Acquedotto		
Consumi: consumi idrici	36.057	m ³ /anno	
Scarichi civili: determinazione portata di acqua di scarico civile (domestica/urbana) in fognatura, CIS, strati superficiali del suolo	25.240	m ³ /anno	

ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Consumo di suolo: in termini di Superficie Territoriale	15.000	m ²	
Parametri urbanistici: superficie lorda di pavimento (SLP)	10.000	m ²	
Parametri urbanistici: carico antropico	357	Abitanti equivalenti	
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	Interno		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	No		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	No		

FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	No		
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	No		

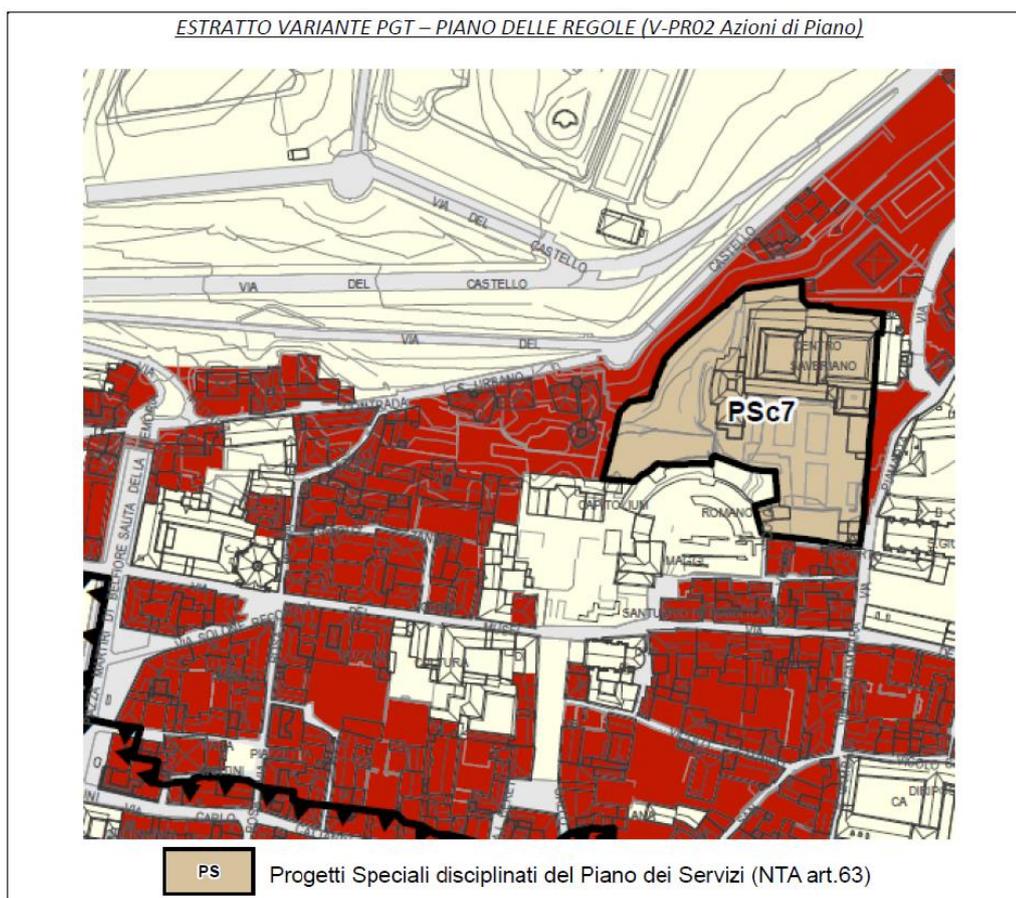
4.3 3.2.3 - PSc7 - COMPLESSO SS. CORPO DI CRISTO

4.3.1 PROPOSTA DI VARIANTE

L'edificio del Monastero del SS. Corpo di Cristo sul pendio meridionale del Colle Cidneo, ha un'importanza di grande pregio ambientale e monumentale.

Nel PGT vigente, il complesso monastico è assoggettato alla disciplina particolareggiata del Nucleo Storico Principale dettata per gli "Edifici speciali religiosi", ai sensi della quale sono ammesse, in caso di dismissione, destinazioni per Servizi o Ricettivo.

La variante definisce una disciplina speciale per l'ambito in oggetto introducendo una scheda di un nuovo Progetto Speciale del Piano dei Servizi (PSc8 – COMPLESSO SS. CORPO DI CRISTO), con la quale si intende favorire la rifunzionalizzazione dello stesso e degli spazi aperti di pertinenza, prevedendone usi compatibili e funzionali con la memoria storica e con la qualità architettonica dell'immobile. Pur non escludendo la possibilità di un parziale utilizzo dell'immobile per alcuni Servizi Religiosi, le funzioni prevalenti potranno riguarderanno Servizi Culturali (C), Universitari (U) e per l'Istruzione (I) cui si associano anche le "R.b Residenze collettive" (quali: collegi, convitti, studentati, co-housing).



4.3.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, con particolare attenzione all'ambito di via Milano, proseguendo nell'impegno a **realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili**

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in **un'ottica di sostenibilità**, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Per questa proposta, di seguito si riporta la scheda di valutazione della sostenibilità ambientale, definita principalmente attraverso l'applicazione degli indicatori utilizzati nella VAS del PGT 2016.

Scheda 3.2.3 – relativa alla IV variante PGT 2022

PSc7 - Complesso SS. Corpo di Cristo - 3.2.3

AMBITO: PSc7 - Complesso SS. Corpo di Cristo			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:			3.2.3
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Giovanni Piamarta, 9</i>		<i>PdS</i>
Circoscrizione	<i>centro</i>		
Quartiere	<i>1</i>		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	<i>>500</i>	<i>m da tangenziale</i>	
	<i>>500</i>	<i>m da autostrada</i>	
	<i>220</i>	<i>m da viabilità urbana principale</i>	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	<i>2.000</i>	<i>m da Iveco spa</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	<i>>1000</i>	<i>m</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	<i>>1000</i>	<i>m</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	<i>>500</i>	<i>m da tangenziale</i>	
	<i>>500</i>	<i>m da autostrada</i>	
	<i>220</i>	<i>m da viabilità urbana principale</i>	
	<i>>500</i>	<i>m da ferrovia</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	<i>2.000</i>	<i>m da Iveco spa</i>	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona		<i>No</i>	
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative		<i>No</i>	

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	250	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m	
Livello di servizio: acquedotto		Si	

SUOLO			Mitigazioni
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	>100	m	M_Suolo4
Area interessata da frane	Si	M_Frane	
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	No		
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	No		
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	1.000	m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	Fognatura		M_idrico6
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	Acquedotto		

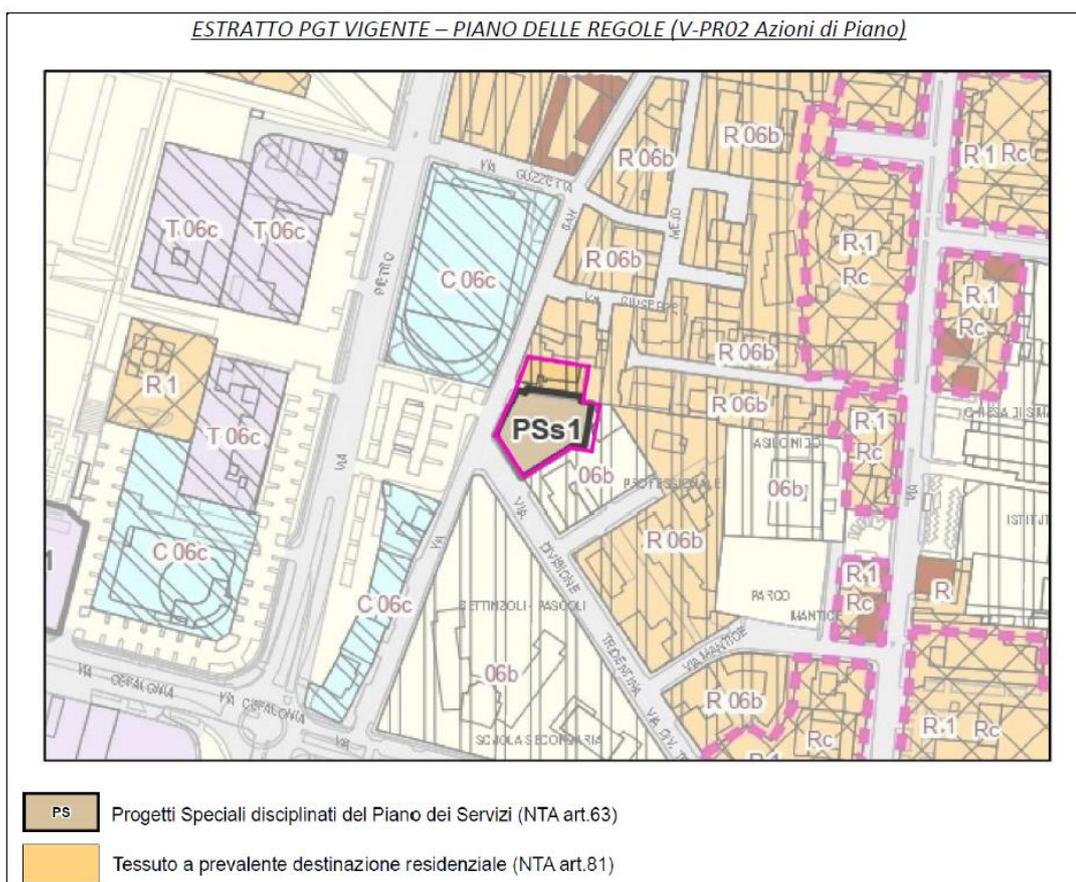
ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	Interno		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	No		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	No		

FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	No		
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	No		

4.4 3.2.4 - PSs1 – SAN ZENO TRIDENTINA

4.4.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO VIGENTE

La variante interessa il progetto speciale del Piano dei Servizi PSs1 – SAN ZENO TRIDENTINA che va a includere l'area a nord catastalmente individuata dal foglio. 172 per potenziare l'attività di commercio di prodotti agroalimentari locali attraverso la realizzazione di nuovi spazi ad essa funzionali. In questo modo viene rivisto il perimetro del progetto speciale e la classificazione dell'area all'interno del Piano dei Servizi.



4.4.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Questa proposta non va ad aumentare il carico urbanistico rispetto a quanto contenuto nel PGT 2016, pertanto si propone la scheda relativa ai calcoli effettuati nel 2016.

Scheda PSs1 – relativa al PGT 2016

San Zeno Tridentina - PSs1

AMBITO: San Zeno Tridentina	
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:	
<i>PSs1</i>	
DATI LOCALIZZATIVI	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Località	<i>PdS</i>
Via San Zeno	
Circoscrizione	
sud	
Quartiere	
12	

RISORSE ENERGETICHE E PROTEZIONE DELL'ATMOSFERA			Mitigazioni	
Energia Termica: consumi energetici termici	320.112	KWh/anno	M_Energia1	
Energia Termica: tipologia di combustibile/i previsto/i per la produzione di energia (allacciamento: rete teleriscaldamento, rete metano)	<i>Teleriscaldamento/Metano</i>			
Energia Elettrica: consumi energetici elettrici	58.653	KWh/anno		
Energia Elettrica: tipologia di produzione di energia (da rete elettrica - da sorgenti rinnovabili)	<i>Rete elettrica</i>			
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): indicatore di mobilità (km percorsi/anno)	631.450	km/anno	M_Energia2	
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia termica	CO2	45		t/anno
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia elettrica	CO2	43		t/anno
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti generate dal traffico indotto dall'intervento	CO2 equivalenti	124		t/anno
	CO2 equivalenti	126	t/anno	

RIFIUTI			Mitigazioni
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani (o assimilabili) nelle fasi di vita dell'intervento	38.817	kg/anno	M_Rifiuti

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia termica	Polveri		Kg/anno	
	SO2		Kg/anno	
	NOx	61	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia elettrica	Polveri	1	Kg/anno	
	SO2	23	Kg/anno	
	NOx	24	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti generate dal traffico indotto dall'intervento	precursori O3	631	kg/anno	
	PM10	33	kg/anno	
	PM2,5	25	kg/anno	
	COV	129	kg/anno	
	SO2	1	kg/anno	
	NOx	345	kg/anno	
	NH3	10	kg/anno	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	>500	m da tangenziale	M_Qual_Amb1	
	>500	m da autostrada		
	10	m da viabilità urbana principale		
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	700	m da Centrale Lamarmora		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	>500	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	>1000	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	>500	m da tangenziale	M_Qual_Amb2	
	>500	m da autostrada		
	10 10	m da viabilità urbana principale		
	490	m da ferrovia		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	700	m da Centrale Lamarmora	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona	No		
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative	No		
Inquinamento acustico: emissioni rumorose generate dal traffico indotto dall'intervento in termini di potenza acustica	101	Lw (DBA)	
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	312	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m	
Intervento che ricade in Comune ricompreso nella fascia di rispetto osservatori L.R. 17/2001	Si		M_Qual_Amb4
Livello di servizio: mobilità	4		
Livello di servizio: acquedotto	Si		

SUOLO			Mitigazioni
Uso di suolo: in termini di Superficie Territoriale	1.400	m ²	M_Suolo1
Indice di uso del suolo	0,00002	area urbanizzata/ superficie territoriale comunale	
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	> 100	m	
Suolo in termini permeabilità: superfici permeabili previste		m ²	M_Suolo3
Suolo in termini permeabilità: superfici impermeabili previste	1.400	m ²	
Rapporto di permeabilità	0,00		
Area interessata da frane	No		
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	<i>No</i>		
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	<i>No</i>		
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	<i>510</i>	m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	<i>fognatura</i>		M_idrico3
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	<i>acquedotto</i>		
Consumi: consumi idrici	<i>3.648</i>	m ³ /anno	
Scarichi civili: determinazione portata di acqua di scarico civile (domestica/urbana) in fognatura, CIS, strati superficiali del suolo	<i>2.554</i>	m ³ /anno	
Scarichi meteorici: determinazione portate critiche di acque meteoriche in CIS o strati superficiali del suolo	<i>41</i>	l/s	

ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Consumo di suolo: in termini di Superficie Territoriale	<i>1.400</i>	m ²	
Parametri urbanistici: superficie lorda di pavimento (SLP)	<i>1.600</i>	m ²	
Parametri urbanistici: carico antropico	<i>57</i>	Abitanti equivalenti	
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	<i>Interno</i>		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	<i>No</i>		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	<i>No</i>		

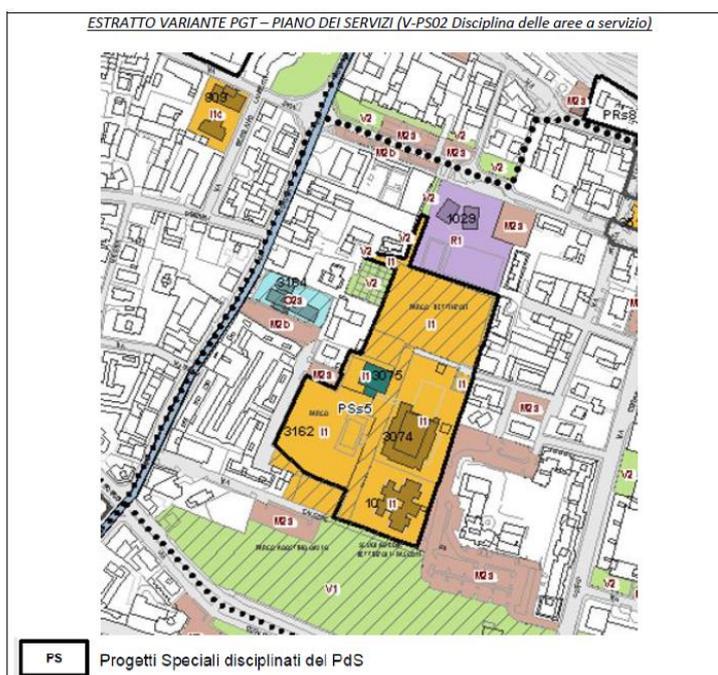
FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	<i>No</i>		
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	<i>Sì</i>		M_Allev

VALORE ECOLOGICO			Mitigazioni
Indice di valore ecologico iniziale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	<i>1.400</i>		
Indice di valore ecologico finale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	<i>1.400</i>		
Bilancio di valore ecologico: superficie equivalente (m ² equivalenti)	<i>0,4</i>		

4.5 3.2.5 - PSs5 - POLO SCOLASTICO BETTINZOLI

4.5.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Nella proposta della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (Strategia SUS) del Comune di Brescia, il complesso scolastico Bettinzoli è oggetto della realizzazione di un nuovo polo scolastico innovativo, polifunzionale ed integrato con servizi destinati non solo alla popolazione scolastica e anche aperti alla comunità residente nel quartiere più in generale. Si è così introdotto un nuovo Progetto Speciale del Piano dei Servizi PSs5 e poi è stata rivista la classificazione degli immobili all'interno dell'area nel Piano dei Servizi.



4.5.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Questa proposta va ad aumentare il carico urbanistico rispetto a quanto contenuto nel PGT 2016, pertanto si propone una nuova *valutazione della sostenibilità ambientale*, definita principalmente attraverso l'applicazione degli indicatori utilizzati nella VAS del PGT 2016.

Si propone inoltre la scheda relativa ai calcoli effettuati nel 2016 per un possibile confronto tra le due situazioni.

Scheda 3.2.5 – relativa alla IV variante PGT 2022

PSS5 – Polo scolastico Bettinzoli – 3.2.5

AMBITO: PSS5 - Polo scolastico Bettinzoli				
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:				3.2.5
DATI LOCALIZZATIVI			DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Caleppe</i>			<i>PdS</i>
Circoscrizione	<i>sud</i>			
Quartiere	<i>6</i>			

RISORSE ENERGETICHE E PROTEZIONE DELL'ATMOSFERA				Mitigazioni
Energia Termica: consumi energetici termici		1.389.114	KWh/anno	M_Energia1
Energia Termica: tipologia di combustibile/i previsto/i per la produzione di energia (allacciamento: rete teleriscaldamento, rete metano)		<i>Teleriscaldamento/Metano</i>		
Energia Elettrica: consumi energetici elettrici		272.281	KWh/anno	
Energia Elettrica: tipologia di produzione di energia (da rete elettrica - da sorgenti rinnovabili)		<i>Rete elettrica</i>		
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia termica	CO2	56	t/anno	M_Energia2
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia elettrica	CO2	104	t/anno	

RIFIUTI				Mitigazioni
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani (o assimilabili) nelle fasi di vita dell'intervento		131.675	kg/anno	M_Rifiuti

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia termica	NOx	264	Kg/anno	

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia elettrica	Polveri	5	Kg/anno	
	SO2	107	Kg/anno	
	NOx	112	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	>500	m da tangenziale		M_Qual_Amb1
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	1.500	m da Aprica spa (piattaforma di stoccaggio)		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	>500	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	>1000	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	>500	m da tangenziale		M_Qual_Amb2
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
	240	m da ferrovia		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	1.500	m da Aprica spa (piattaforma di stoccaggio)		
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona	No			
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative	No			
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	160	m		
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m		
Livello di servizio: acquedotto	Si			

SUOLO			Mitigazioni
Uso di suolo: in termini di Superficie Territoriale	33.100	m ²	M_Suolo6
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	>100	m	
Area interessata da frane	No		
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	Si		M_Idrico1
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	No		
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	1.000	m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	Fognatura		M_idrico8
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	Acquedotto		
Consumi: consumi idrici	23.129	m ³ /anno	
Scarichi civili: determinazione portata di acqua di scarico civile (domestica/urbana) in fognatura, CIS, strati superficiali del suolo	16.190	m ³ /anno	

ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Consumo di suolo: in termini di Superficie Territoriale	33.100	m ²	
Parametri urbanistici: superficie lorda di pavimento (SLP)	6.400	m ²	
Parametri urbanistici: carico antropico	229	Abitanti equivalenti	
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	Interno		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	No		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	No		

FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	No		
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	No		

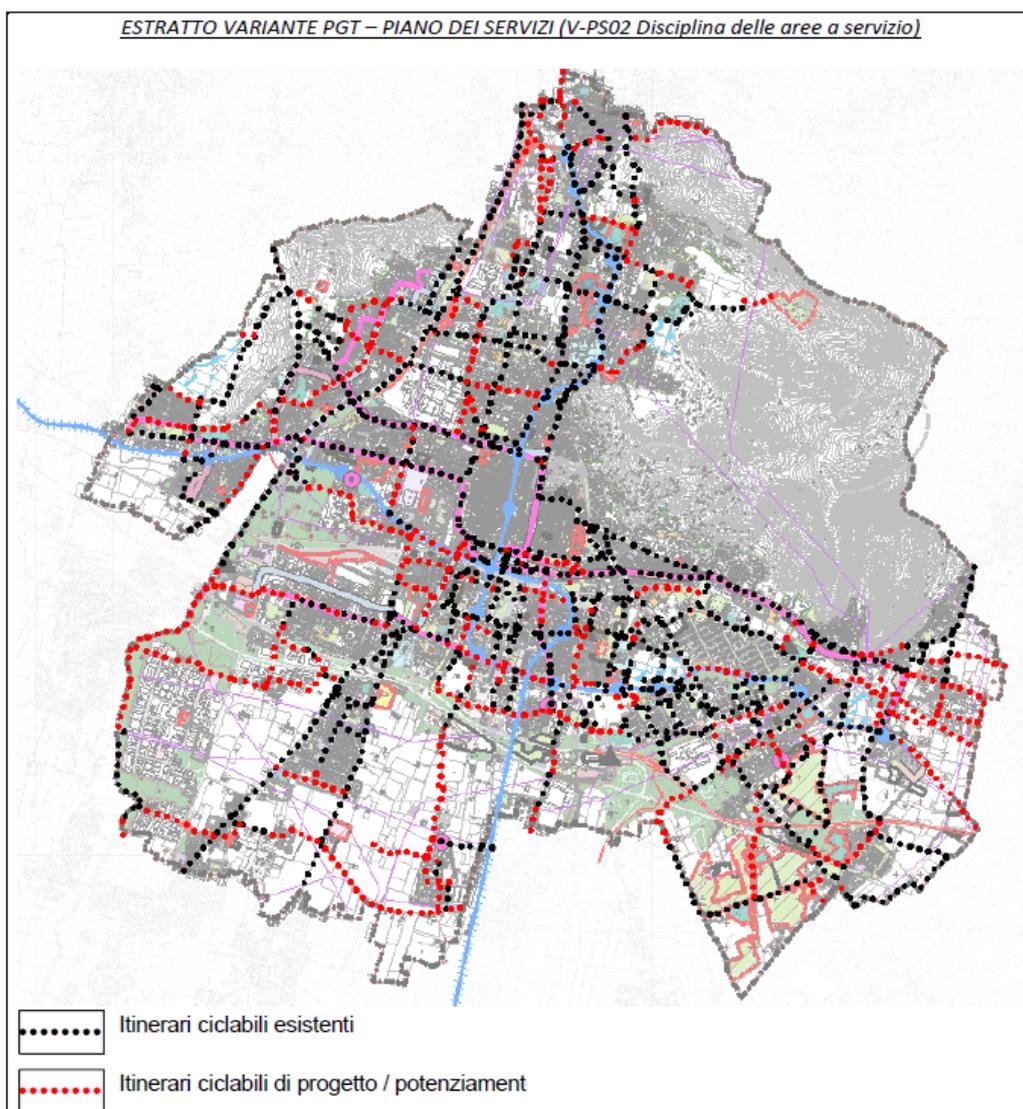
4.6 3.2.6 - ADEGUAMENTO PREVISIONI SULLA MOBILITÀ URBANA (PUMS)

4.6.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO VIGENTE

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) introduce in qualità di piano generale della mobilità, prescrizioni, previsioni e indirizzi finalizzati a favorire la mobilità non motorizzata, a potenziare l'offerta del trasporto pubblico e a riorientare la mobilità automobilistica privata.

Nell'ottica di favorire la maggiore integrazione fra le previsioni della pianificazione urbanistica con quelle della mobilità urbana, la variante si propone di integrare e recepire le previsioni e gli indirizzi contenuti nel PUMS relativi a:

- la viabilità di previsione,
- l'aggiornamento della rete ciclabile,
- la riconferma dell'allegato ALall01b tra gli "Allegati – Assetto mobilità" della "Documentazione comune al DP, PS, PR", ritenendo gli altri allegati del vigente PGT superati e sostituiti dai contenuti del PUMS.



4.6.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Brescia, approvato con Deliberazione C.C. n. 7 del 19.02.2018, è stato soggetto a **procedura di VAS** e pertanto già in detta procedura sono stati affrontati i diversi aspetti relativi all'ambiente ed alla sostenibilità.

La Vas del PUMS è consultabile al link:

- Comune di Brescia:
<https://www.comune.brescia.it/servizi/mobilitaetraffico/settMob/docPianificazione/pums/Pagine/Approvazione.aspx>
- Regione Lombardia
<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=86800>

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS5 - Introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile

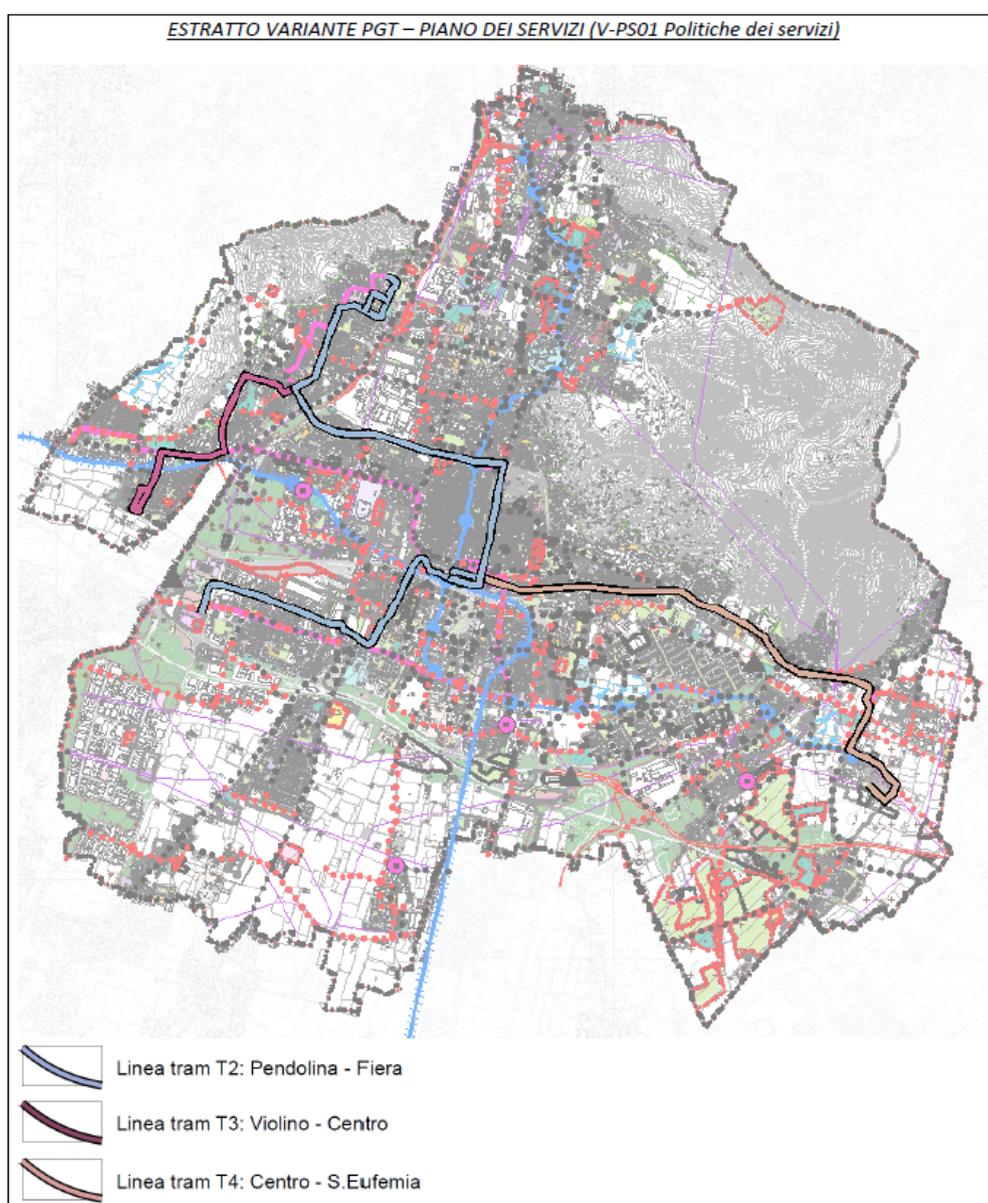
Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

4.7 3.2.7 - TRAM LINEA T2, T3 e T4

4.7.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Brescia, quale strumento di pianificazione del sistema della mobilità urbana, ha individuato quali elementi strategici per lo sviluppo della rete di trasporto pubblico urbana i tracciati di tre linee tramviarie, funzionali a rendere il territorio comunale più accessibile e la mobilità più sostenibile.

Attualmente è in fase di redazione il progetto definitivo della linea tramviaria T2, la cui realizzazione è oggetto di finanziamento assegnato al Comune di Brescia, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.464 del 22.11.2021, e la variante recepisce i tracciati delle linee tramviarie T2,T3 e T4 e l'individuazione delle rispettive fasce di salvaguardia.



4.7.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Brescia, quale strumento di pianificazione del sistema della mobilità urbana, ha individuato quali elementi strategici per lo sviluppo della rete di trasporto pubblico urbana i tracciati di tre linee tramviarie, funzionali a rendere il territorio comunale più accessibile e la mobilità più sostenibile. Attualmente è in fase di **redazione il progetto definitivo della linea tramviaria T2**, la cui realizzazione è oggetto di finanziamento assegnato al Comune di Brescia con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.464 del 22.11.2021.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Brescia, è stato soggetto a **procedura di VAS** e pertanto già in detta procedura sono stati affrontati i diversi aspetti relativi all'ambiente ed alla sostenibilità anche per quanto concerne le linee di tram in discussione.

La Vas del PUMS è consultabile al link:

- Comune di Brescia:
<https://www.comune.brescia.it/servizi/mobilitaetraffico/settMob/docPianificazione/pums/Pagine/Approvazione.aspx>
- Regione Lombardia
<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=86800>

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

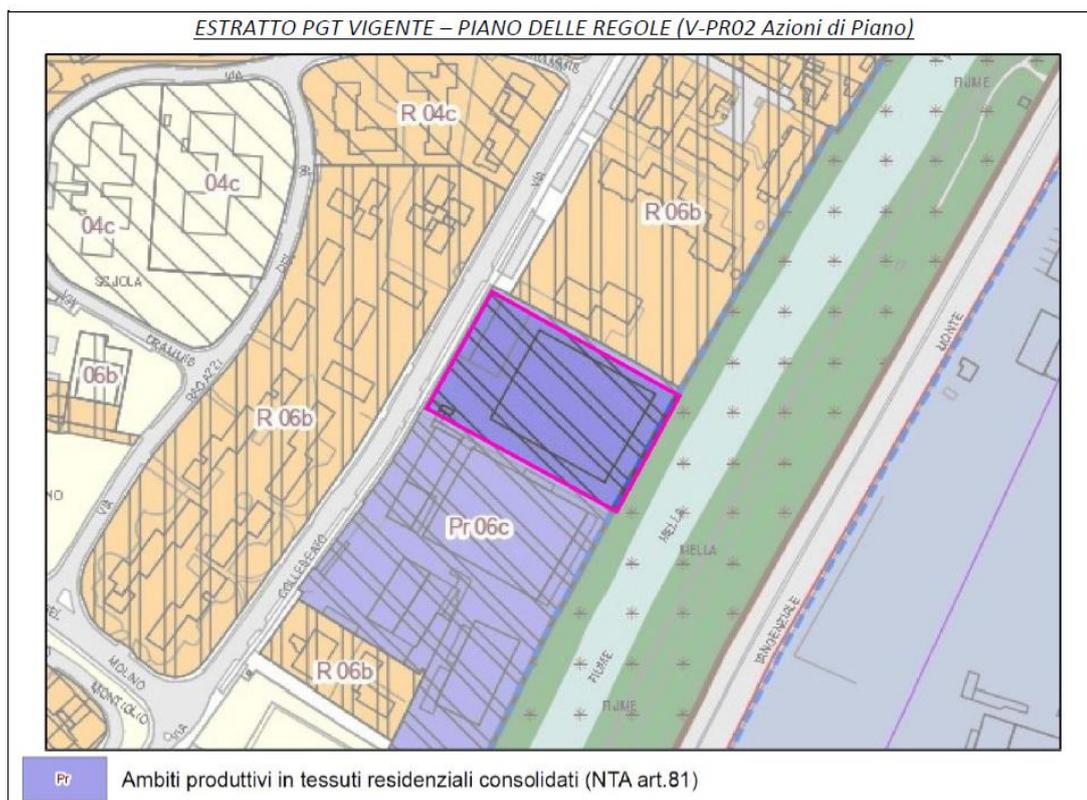
OGS5 - Introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, con particolare riferimento alla previsione di realizzazione della prima linea di tramvia Pendolina – Fiera (T2), per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

4.8 3.2.8 - PROGETTO TRAM LINEA T2 - DEPOSITO NORD

4.8.1 PROPOSTA DI VARIANTE

L'area è un ambito industriale di proprietà privata che deve essere acquisito dal Comune al fine di realizzare il deposito per il tram, a supporto della nuova linea tranviaria attualmente in fase di progettazione pertanto deve essere sottoposta a vincolo preordinato all'esproprio e riclassificata in "Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico" (NTA art. 55), ed, in particolare, in "Servizio per la mobilità" M1b.



4.8.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS5 - Introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, con particolare riferimento alla previsione di realizzazione della prima linea di tramvia Pendolina-Fiera (T2), per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile

Per questa proposta, di seguito si riporta la scheda di **valutazione della sostenibilità ambientale**, definita principalmente attraverso l'applicazione degli indicatori utilizzati nella VAS del PGT 2016.

Scheda 3.2.8 – relativa alla IV variante PGT 2022

Progetto tram linea T2 - Deposito Nord - 3.2.8

AMBITO: Progetto tram linea T2 - Deposito Nord			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:			3.2.8
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>via Collebeato</i>		<i>PdS</i>
Circoscrizione	<i>ovest</i>		
Quartiere	<i>21</i>		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	<i>80</i>	m da tangenziale	M_Qual_Amb1
	<i>>500</i>	m da autostrada	
	<i>0</i>	m da viabilità urbana principale	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	<i>330</i>	m da O.R.I. Martin spa	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	<i>110</i>	m	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	<i>>1000</i>	m	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	<i>80</i>	m da tangenziale	M_Qual_Amb2
	<i>>500</i>	m da autostrada	
	<i>0</i>	m da viabilità urbana principale	
	<i>>500</i>	m da ferrovia	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	<i>330</i>	m da O.R.I. Martin spa	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona		<i>No</i>	
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative		<i>No</i>	

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	<i>460</i>	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	<i>No</i>	m	
Livello di servizio: acquedotto		<i>Si</i>	

SUOLO			Mitigazioni
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	<i>>100</i>	m	<i>M_Suolo7</i>
Area interessata da frane	<i>Si</i>	<i>M_Frane</i>	
Area che ricade in classe geologica 3	<i>No</i>		
Area che ricade in classe geologica 4	<i>No</i>		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	<i>Si</i>		<i>M_Idrico1</i>
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	<i>No</i>		
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	<i>755</i>	m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	<i>Fognatura</i>		<i>M_idrico9</i>
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	<i>Acquedotto</i>		

ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	<i>Perimetrale</i>		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	<i>No</i>		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	<i>No</i>		

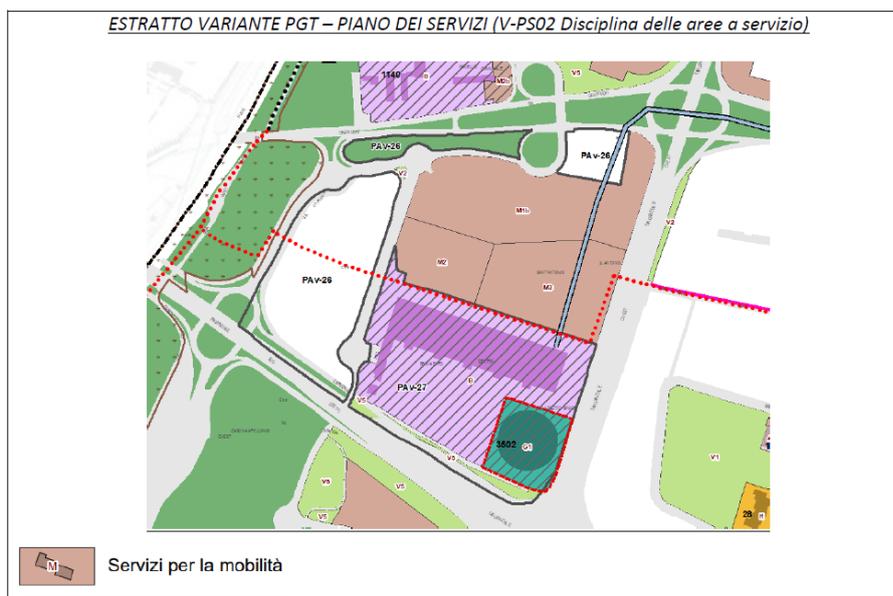
FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	<i>No</i>		
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	<i>No</i>		

4.9 3.2.9 - PROGETTO TRAM LINEA T2 – DEPOSITO SUD (FIERA)

4.9.1 PROPOSTA DI VARIANTE

L'area collocata ad ovest della città, tra il Polo Espositivo, Via Caprera, la tangenziale ovest e Via Orzinuovi di superficie 80.000 mq circa ed è una porzione di un più vasto ambito (291.000 mq) interessato da parziale trasformazione per funzioni espositive.

Allo stato attuale l'area risulta ineditata e parzialmente interessata da un parcheggio sterrato a raso, utilizzato dall'utenza degli eventi organizzati dal Brixia Forum e dal PalaLeonessa. Si propone per l'area in oggetto la sua riclassificazione in "Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico" (NTA art. 55) e nella destinazione a "Servizi per la mobilità", in base al progetto di fattibilità tecnico-economica della Linea Tranviaria T2, a nord dell'area è prevista la realizzazione del deposito dei convogli tranviari (M1b) mentre, nella porzione sud, è prevista la realizzazione di parcheggio per l'interscambio, parte a raso (M2) e parte in struttura (M3). Su tali aree è contestualmente apposto il vincolo preordinato all'esproprio.



4.9.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS5 - Introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, con particolare riferimento alla previsione di realizzazione della prima linea di tramvia Pendolina-Fiera (T2), per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile

Per questa proposta, di seguito si riporta la scheda di valutazione della sostenibilità ambientale, definita principalmente attraverso l'applicazione degli indicatori utilizzati nella VAS del PGT 2016.

Scheda 3.2.9 – relativa alla IV variante PGT 2022

Progetto tram linea T2 - Deposito Sud (Fiera) - 3.2.9

AMBITO: Progetto tram linea T2 - Deposito Sud (Fiera)			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:			3.2.9
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Caprera e Via Orzinuovi</i>		<i>PdS</i>
Circoscrizione	<i>ovest</i>		
Quartiere	<i>20</i>		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	<i>0</i>	<i>m da tangenziale</i>	M_Qual_Amb1
	<i>470</i>	<i>m da autostrada</i>	
	<i>0</i>	<i>m da viabilità urbana principale</i>	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	<i>250</i>	<i>m da Systema ambiente srl</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	<i>>500</i>	<i>m</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	<i>>1000</i>	<i>m</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	<i>0</i>	<i>m da tangenziale</i>	M_Qual_Amb2
	<i>470</i>	<i>m da autostrada</i>	
	<i>0</i>	<i>m da viabilità urbana principale</i>	
	<i>>500</i>	<i>m da ferrovia</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	<i>250</i>	<i>m da Systema ambiente srl</i>	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona	<i>No</i>		
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative	<i>No</i>		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	150	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m	
Livello di servizio: acquedotto	Si		

SUOLO			Mitigazioni
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	> 100	m	M_Suolo8
Area interessata da frane	No		
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	No		
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	No		
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	780	m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	Fognatura		M_idrico10
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	Acquedotto		

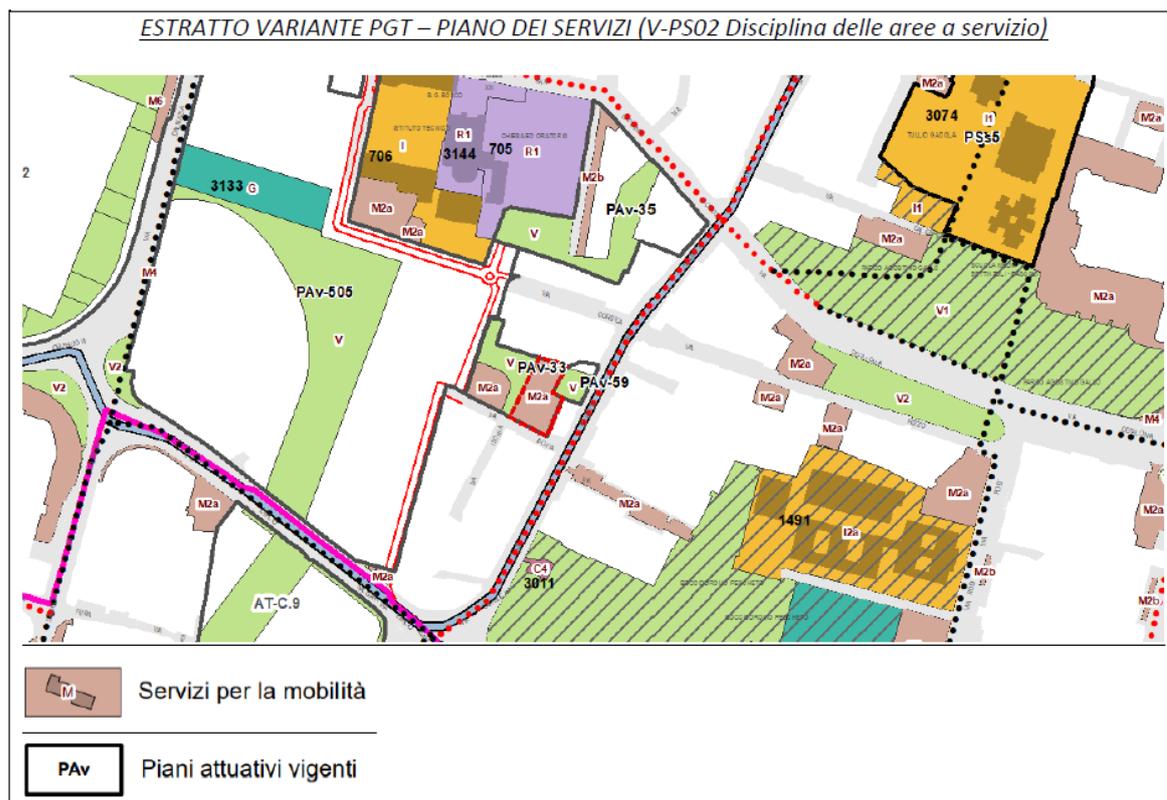
ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	Interno		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	No		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	No		

FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	No		
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	No		

4.10 3.2.10 - PROGETTO TRAM LINEA T2 – OPERE COMPENSATIVE

4.10.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Oggetto della proposta di variante è individuare l'area per la realizzazione di un parcheggio di uso pubblico, a compensazione delle modifiche alla sosta conseguenti alla realizzazione della linea tranviaria su via Corsica. Si inserisce un'area classificata "M2a – Aree a parcheggio" e nella contestuale apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.



4.10.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS5 - Introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, con particolare riferimento alla previsione di realizzazione della prima linea di tramvia Pendolina-Fiera (T2), per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile

Per questa proposta, di seguito si riporta la scheda di **valutazione della sostenibilità ambientale**, definita principalmente attraverso l'applicazione degli indicatori utilizzati nella VAS del PGT 2016.

Scheda 3.2.10 – relativa alla IV variante PGT 2022

Progetto tram linea T2 - Opere compensative - 3.2.10

AMBITO: Progetto tram linea T2 - Opere compensative			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:		3.2.10	
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Corsica</i>	<i>PdS</i>	
Circoscrizione	<i>sud</i>		
Quartiere	<i>6</i>		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	<i>>500</i>	m da tangenziale	M_Qual_Amb1
	<i>>500</i>	m da autostrada	
	<i>0</i>	m da viabilità urbana principale	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	<i>1.350</i>	m da Aprica spa (piattaforma di stoccaggio)	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	<i>372</i>	m	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	<i>> 1000</i>	m	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	<i>>500</i>	m da tangenziale	M_Qual_Amb2
	<i>>500</i>	m da autostrada	
	<i>0</i>	m da viabilità urbana principale	
	<i>>500</i>	m da ferrovia	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	<i>1.350</i>	m da Aprica spa (piattaforma di stoccaggio)	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona		<i>No</i>	
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative		<i>No</i>	

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	450	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m	
Livello di servizio: acquedotto	Si		

SUOLO			Mitigazioni
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	>100	m	M_Suolo9
Area interessata da frane	No		
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	Si		M_Idrico1
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	No		
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	1.000	m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	Fognatura		M_idrico11
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	Acquedotto		

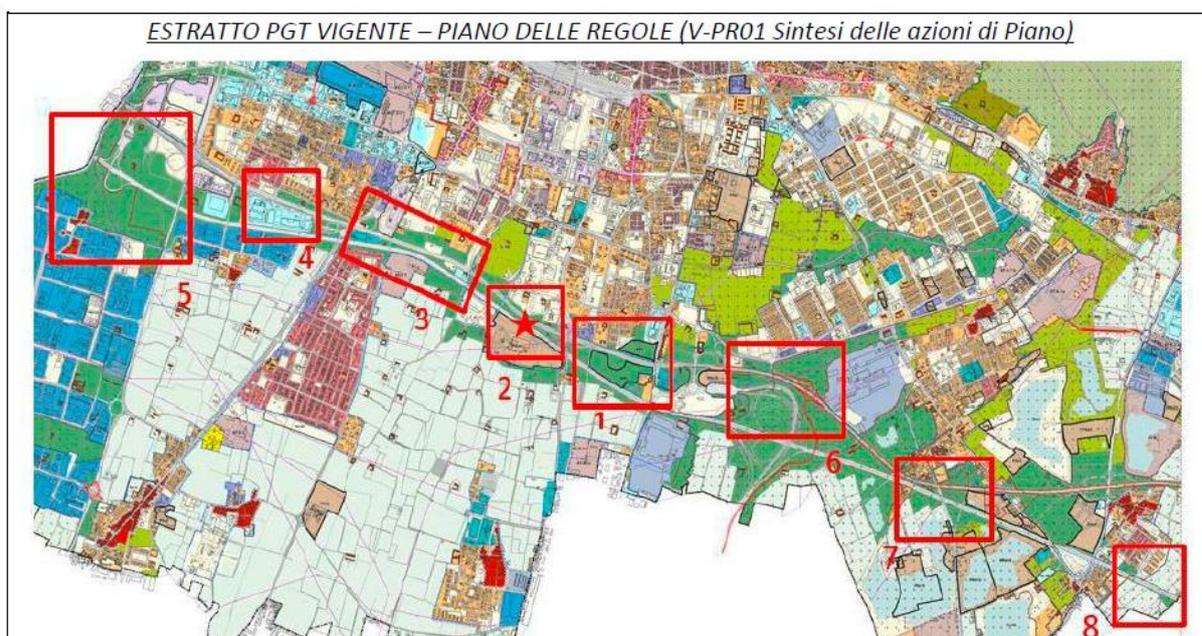
ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	Interno		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	No		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	No		

FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	No		
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	No		

4.11 3.2.11 - PROGETTO DI FORESTAZIONE SISTEMA INFRASTRUTTURALE "AUTOSTRADA-TANGENZIALE"

4.11.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO VIGENTE

La proposta di variante riguarda una serie di ambiti collocati lungo il sistema infrastrutturale Tangenziale-Autostrada, in parte di proprietà della Provincia di Brescia, del Comune di Brescia e di proprietà privata, attualmente interessati dal progetto "Sistemazione a verde Tangenziale Sud nel Comune di Brescia". Obiettivo del progetto è quello di eseguire interventi di riforestazione in linea con le azioni e le misure della strategia forestale di Regione Lombardia in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Ambiente 16/11/2000 (DEC/VIA/5466) e di soddisfare le esigenze più attuali sia di proteggere le aree residenziali più esposte all'inquinamento dell'aria dovuto al traffico veicolare sia di partecipare attivamente al contenimento delle emissioni in atmosfera dei gas serra.



La proposta di variante riguarda l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata interessate dal progetto con l'obiettivo di dare ulteriore attuazione, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, al potenziamento ecologico e ambientale intrapreso con il progetto di forestazione di iniziativa provinciale. Vengono classificate dal vigente PGT come Aree di Rinaturalizzazione (AR).

4.11.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta di variante riguarda una serie di ambiti collocati lungo il sistema infrastrutturale Tangenziale-Autostrada. Tali aree sono in parte di proprietà della Provincia di Brescia, del Comune di Brescia e di proprietà privata. All'interno del vigente PGT, il Piano delle Regole classifica le stesse classificate come "Ambiti di salvaguardia e mitigazione ambientale" (NTA art.

85c). Le stesse aree sono, inoltre, ricomprese all'interno dell'Ambito di Rigenerazione Territoriale (ART) ART.I – FASCIA DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE "TANGENZIALE-AUTOSTRADA".

In linea con gli obiettivi generali della rigenerazione territoriale (L.R. 31/2014), gli ambiti sono attualmente interessati dal progetto "**Sistemazione a verde Tangenziale Sud nel Comune di Brescia**", che interessa un tratto di circa 9 km della tangenziale. Obiettivo del progetto è quello di eseguire interventi di riforestazione in linea con le azioni e le misure della strategia forestale di Regione Lombardia in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Ambiente 16/11/2000 (DEC/VIA/5466) e di soddisfare le esigenze più attuali sia di proteggere le aree residenziali più esposte all'inquinamento dell'aria dovuto al traffico veicolare sia di partecipare attivamente al contenimento delle emissioni in atmosfera dei gas serra. La forestazione, realizzata con essenze autoctone, favorirà l'assorbimento di carbonio, in linea con gli obiettivi del Piano nazionale di riduzione di gas serra, in adempimento al protocollo di Kyoto e, i Comparti, diventeranno Carbon Sink (letterale "pozzo di assorbimento del carbonio"). Il progetto esecutivo prevede la suddivisione dell'intervento in otto "Comparti" riprendendo gli obiettivi contenuti nelle prescrizioni del Decreto Ministeriale (16 Novembre 2000 – DEC/VIA/5466 del Ministro dell'Ambiente).

La proposta di variante riguarda l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata interessate dal progetto "Sistemazione a verde Tangenziale Sud nel Comune di Brescia" e su ulteriori aree di proprietà privata con l'obiettivo di dare ulteriore attuazione, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, al potenziamento ecologico e ambientale intrapreso con il progetto di forestazione di iniziativa provinciale. Obiettivo della proposta è quello di favorire la rigenerazione territoriale proposta per l'ambito ART.I – FASCIA DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE "TANGENZIALE-AUTOSTRADA", individuato con deliberazione C.C. n.10 del 21.12.2021, ai sensi dell'art. 8-bis della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii., quale Ambito di Rigenerazione Territoriale (ART). In particolare, al fine di limitare le criticità generate in termini ecosistemici ed ambientali dalla barriera infrastrutturale composta dall'Autostrada A4 e dalla Tangenziale Sud, tra gli obiettivi di rigenerazione rilevati per l'ART.I, in cui ricadono le aree in oggetto, si evidenzia "il potenziamento delle opere di mitigazione degli insediamenti collocati fra la Tangenziale Sud e l'Autostrada A4, prevedendo "il trattamento a verde profondo e a piantumazione fitta della fascia a ridosso dell'asse stradale per una profondità di 20 metri e l'implementazione di progetti di rimboschimento per le aree restanti", oltre "la conservazione o il ripristino delle componenti naturali al fine di consentire la ripresa e l'espansione naturale della vegetazione o la ricostruzione di habitat vegetali e faunistici".

In linea con tali obiettivi, sono incluse tra le aree da espropriare anche le aree attualmente classificate dal vigente PGT come Aree di Rinaturalizzazione (AR).

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS2 - Potenziare i servizi ecosistemici territoriali e adottare nature-based solutions nella pratica urbanistico-edilizia, per incrementare la resilienza del sistema urbano ai rischi connessi al cambiamento climatico

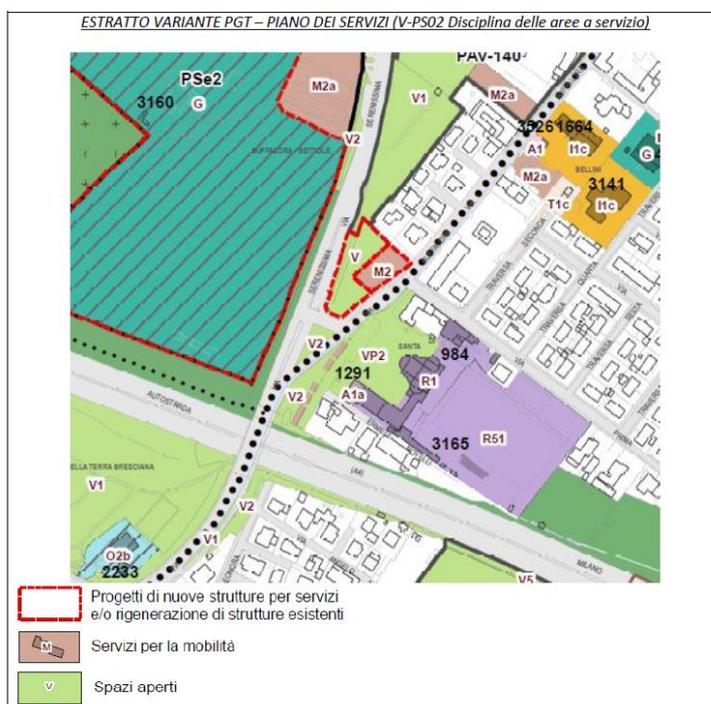
Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

4.12 3.2.12 - VIA BUFFALORA – NUOVA PREVISIONE DI PARCHEGGIO

4.12.1 PROPOSTA DI VARIANTE

L'area nel quartiere di Buffalora inserita all'interno delle aree interessate dall'attuazione del PAV-140 ed attualmente è interessata da un progetto di completamento del nodo di intersezione di via Serenissima con via Buffalora.

La variante assoggetta la suddetta area a "Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico" (NTA art. 55). Una porzione è destinata alla realizzazione del nuovo parcheggio in "Servizi per la mobilità" (M2a) e viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sull'area in oggetto con l'obiettivo di realizzare su parte della stessa un nuovo parcheggio a raso, e la restante parte in "Spazi aperti".



4.12.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Per questa proposta, di seguito si riporta la scheda di valutazione della sostenibilità ambientale, definita principalmente attraverso l'applicazione degli indicatori utilizzati nella VAS del PGT 2016.

Scheda 3.2.12 – relativa alla IV variante PGT 2022

Via Buffalora - Nuova previsione di parcheggio - 3.2.12

AMBITO: Via Buffalora - Nuova previsione di parcheggio			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:		3.2.12	
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Serenissima e Via Buffalora</i>	<i>PdS</i>	
Circoscrizione	<i>est</i>		
Quartiere	<i>13</i>		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	<i>380</i>	<i>m da tangenziale</i>	M_Qual_Amb1
	<i>110</i>	<i>m da autostrada</i>	
	<i>0</i>	<i>m da viabilità urbana principale</i>	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	<i>950</i>	<i>m da Profacta spa</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	<i>> 1000</i>	<i>m</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	<i>> 1000</i>	<i>m</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	<i>380</i>	<i>m da tangenziale</i>	M_Qual_Amb2
	<i>110</i>	<i>m da autostrada</i>	
	<i>0</i>	<i>m da viabilità urbana principale</i>	
	<i>>500</i>	<i>m da ferrovia</i>	
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	<i>950</i>	<i>m da Profacta spa</i>	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona		<i>No</i>	
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative		<i>No</i>	

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	<i>1.050</i>	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	<i>No</i>	m	
Livello di servizio: acquedotto	Si		

SUOLO			Mitigazioni
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	<i>>100</i>	m	M_Suolo10
Area interessata da frane	<i>Si</i>	M_Frane	
Area che ricade in classe geologica 3	<i>No</i>		
Area che ricade in classe geologica 4	<i>No</i>		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	<i>Si</i>		M_Idrico1
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	<i>Si</i>		M_idrico2
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	-	m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	<i>Fognatura</i>		M_idrico12
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	<i>Acquedotto</i>		

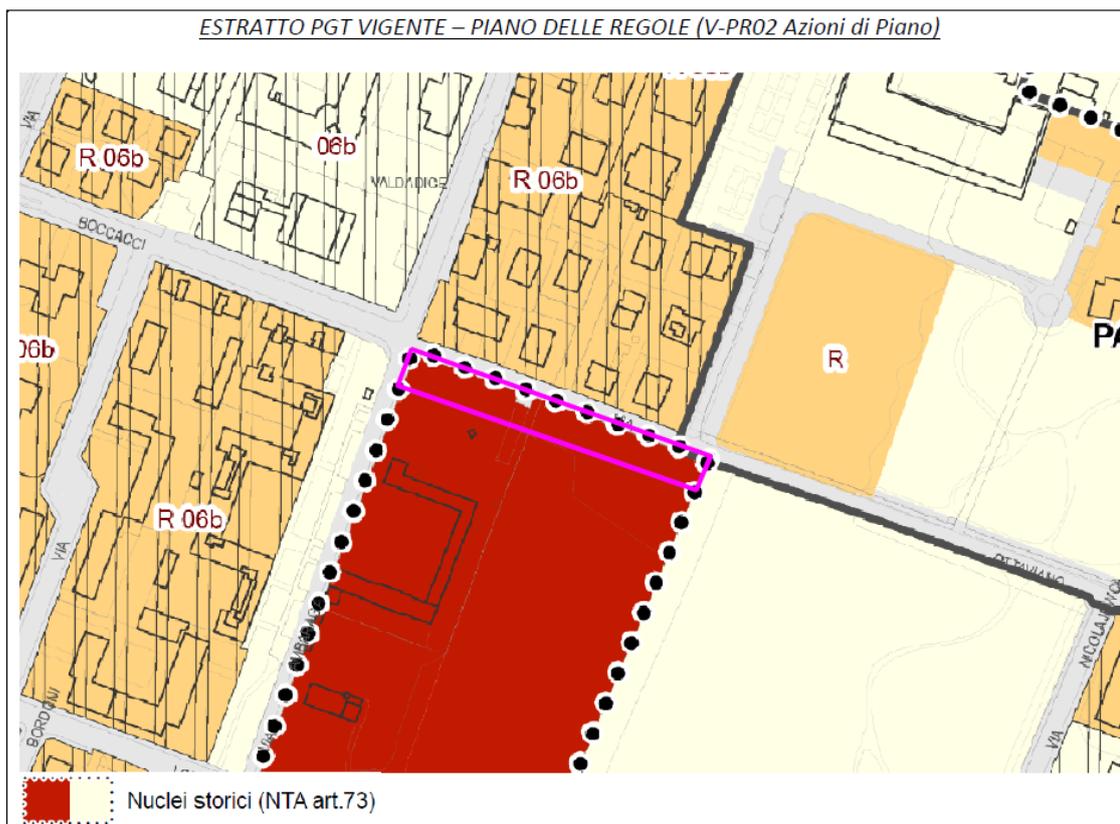
ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	<i>Perimetrale</i>		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	<i>No</i>		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	<i>No</i>		

FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	<i>No</i>		
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	<i>No</i>		

4.13 3.2.13 - VIA OTTAVIO MONTINI – ADEGUAMENTO SEDE STRADALE

4.13.1 PROPOSTA DI VARIANTE

La proposta di variante riguarda l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sull'area ricadente nella porzione nord del sub-nucleo del NS04 – MOMPIANO, collocato fra via Ambaraga e via Ottavio Montini al fine di consentire l'ampliamento della sede stradale in quella tratta per una fascia profonda 3 m, che consentirà di raddoppiare il senso di marcia della stessa in continuità con la circolazione che già interessa la sezione stradale collocata ad est.



4.13.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS5 - Introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, con particolare riferimento alla previsione di realizzazione della prima linea di tramvia Pendolina-Fiera (T2), per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile

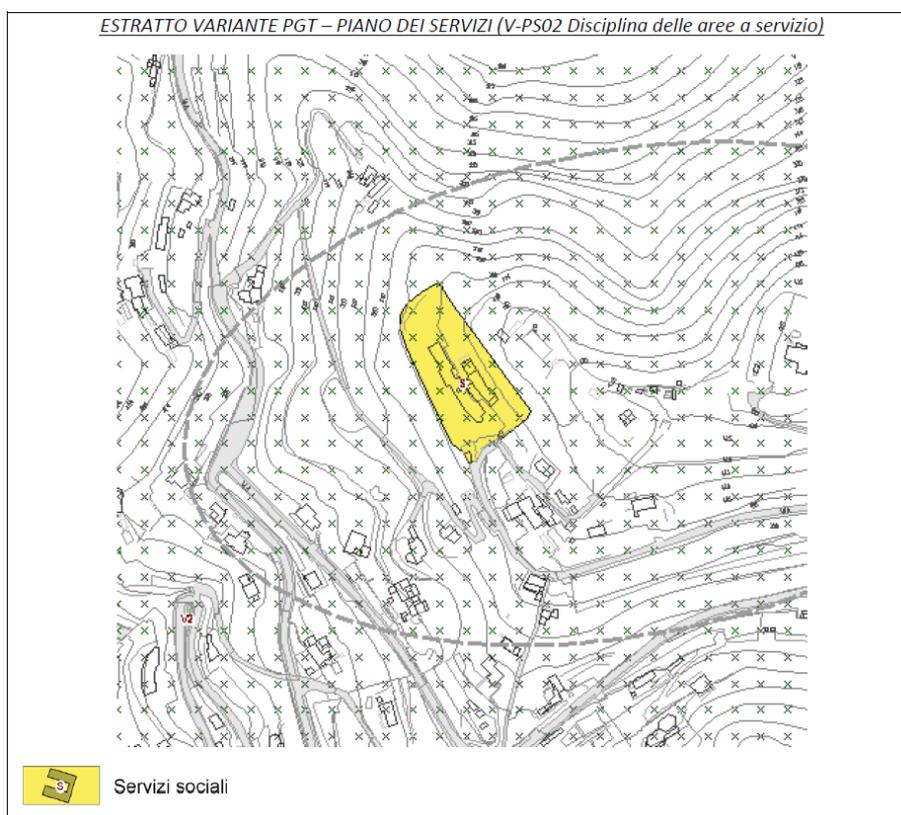
Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

4.14 3.2.14 - VIA BUTTAFUOCO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "TONINI BONINSEGNA"

4.14.1 PROPOSTA DI VARIANTE

1 – INQUADRAMENTO URBANISTICO VIGENTE

Vengono ripristinate all'interno del Piano dei Servizi le strutture e le aree di pertinenza della Cooperativa sociale ONLUS "G. Tonini – G. Boninsegna" in Via Buttafuoco, come già individuate nel PGT 2012, con l'obiettivo di riconoscere la funzione esistente (S-Servizi sociali) e consolidarne la presenza.



4.14.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

4.15 3.2.15 - VIA BADIA - EDIFICI DEL COMPLESSO RELIGIOSO S. ANTONIO DA PADOVA

4.15.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Per i seguenti edifici adiacenti alla Chiesa di S. Antonio da Padova in via della Badia, così localizzati:

- un edificio sito in via della Badia, 86 (al catasto al FG. 57, MAPP. 67)
- un edificio sito in via della Badia, 84 (al catasto al FG. 57, MAPP. 69)
- due edifici siti in via della Badia, 82 (al catasto al FG. 57, MAPP. 68-249)
- un immobile sito in via della Badia, 84-86 (al catasto al FG. 57, MAPP. 64-66-221-220).

viene variata la disciplina urbanistica relativa agli edifici suddetti, attualmente inseriti nel Piano dei Servizi come “Servizi religiosi”, attribuendo loro l’effettiva destinazione d’uso residenziale. Inoltre, tali fabbricati saranno classificati come “Edifici isolati di valore storico e architettonico” (NTA art.70), in quanto interessati da vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, e ricompresi tra le “Aree agricole pedecollinari” (NTA art. 84b) nel Piano delle Regole.



4.15.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

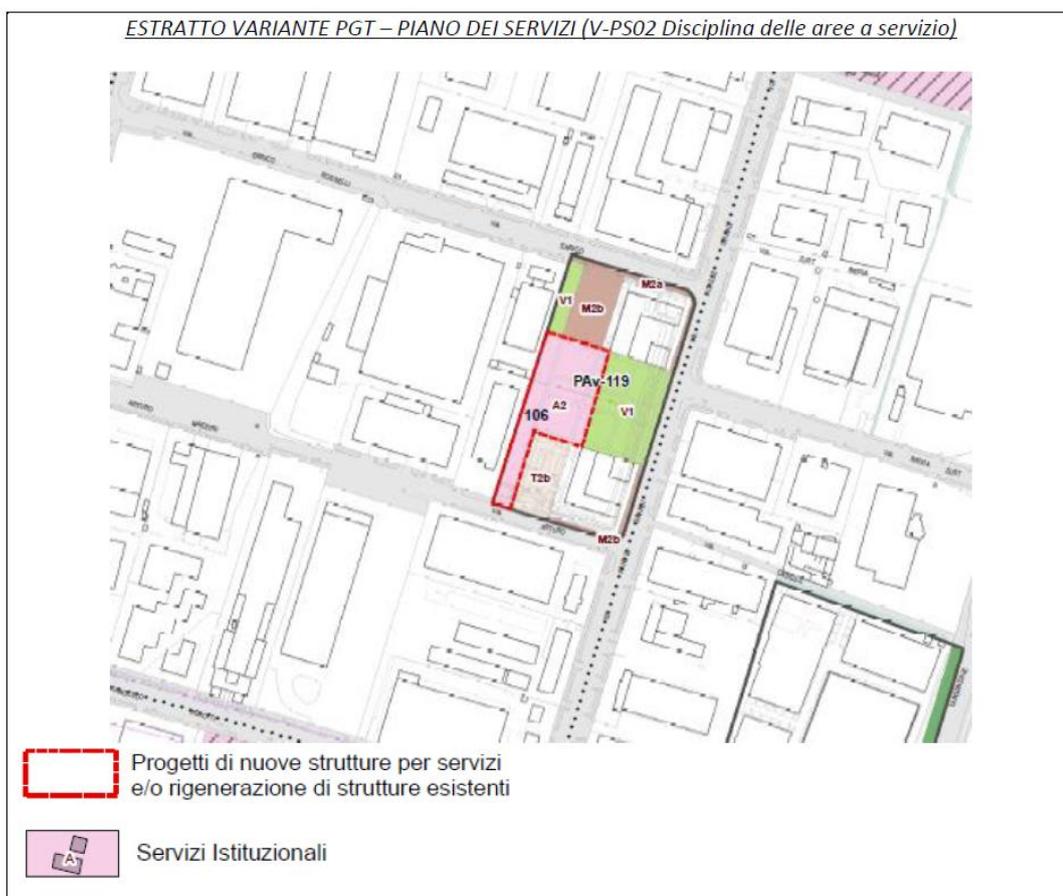
OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

4.16 3.2.16 - VIA GRANDI - AREA PROTEZIONE CIVILE

4.16.1 PROPOSTA DI VARIANTE

La proposta di variante consiste nella riclassificazione nel Piano dei Servizi di parte dell'area ricompresa nel Piano Attuativo PAv – 19 classificata in parte come “V1 Parchi e giardini” e in parte come “T2 Impianti per il trattamento dei rifiuti” a “Servizi Istituzionali” (A2) al fine di riconoscere il presidio della protezione civile presente nell'area, così come autorizzato da parte del Consiglio Comunale con deliberazione di C.C. n. 99 del 20.12.2021 su istanza di permesso di costruire PE 2067/2021 P.G. n.1284442/2021 presentata dall'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.) in data 25.05.2021.



4.16.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

4.17 3.2.17 - AREA ORTOMERCATO - CANILE

4.17.1.1 PROPOSTA DI VARIANTE

L'area in gestione all'Associazione Tutela Animali Randagi (A.T.A.R.) tramite deliberazione G.C n 843 del 21.12.2012 e atto di concessione Rep. 22329 P.G. 14977/2013 del 30.05.2013, è occupata da strutture destinate a servizio sanitario per cani. Visto l'attuale uso, la variante riclassifica il servizio pubblico sull'area da "Servizi per la produzione e distribuzione" (B) ad "Canile" (A4).



4.17.1.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

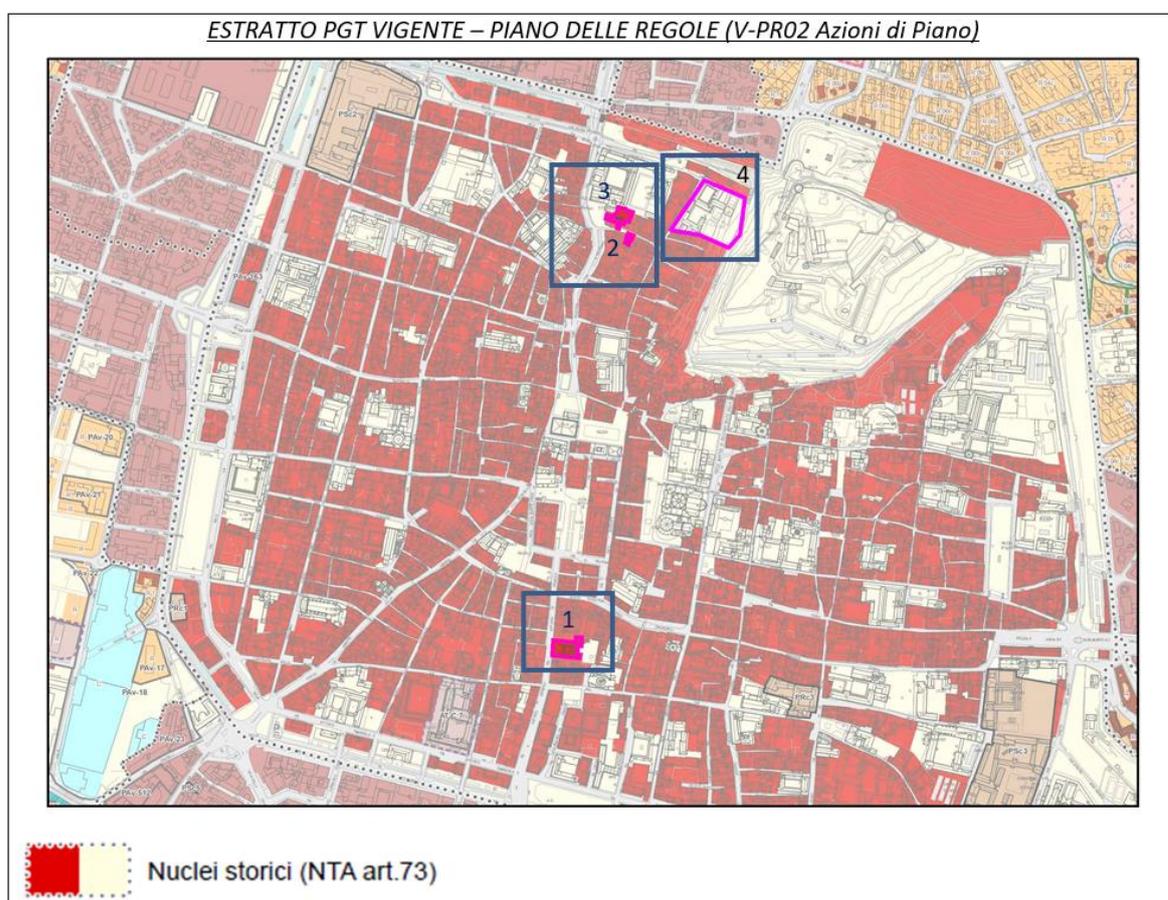
4.18 3.2.18 - LOCALIZZAZIONE E RICLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

4.18.1 PROPOSTA DI VARIANTE

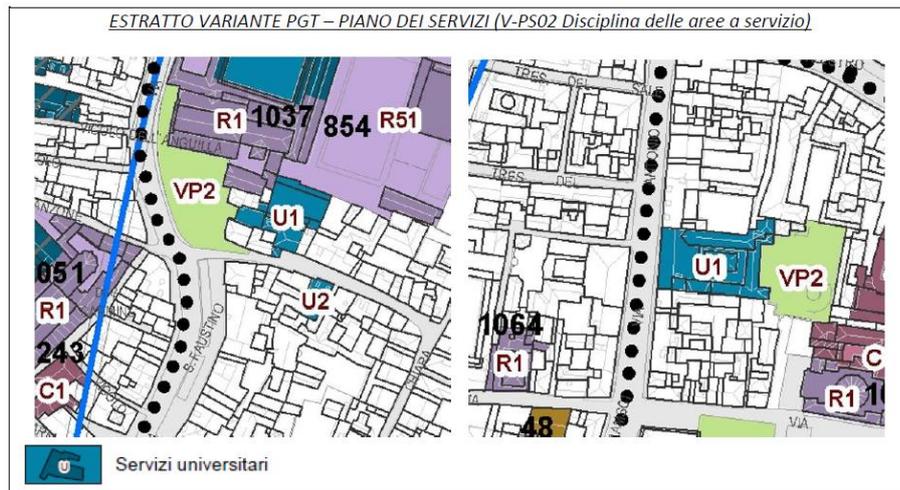
Gli immobili:

1. Palazzo Bettoni Cazzago (via Gramsci, 17)
2. la residenza Pozzo dall'Olmo (vicolo Pozzo dall'Olmo, 20-22)
3. l'ex-Cinema Brixia (via San Faustino, 64)
4. il Complesso Santa Chiara (Contrada Santa Chiara, 50)

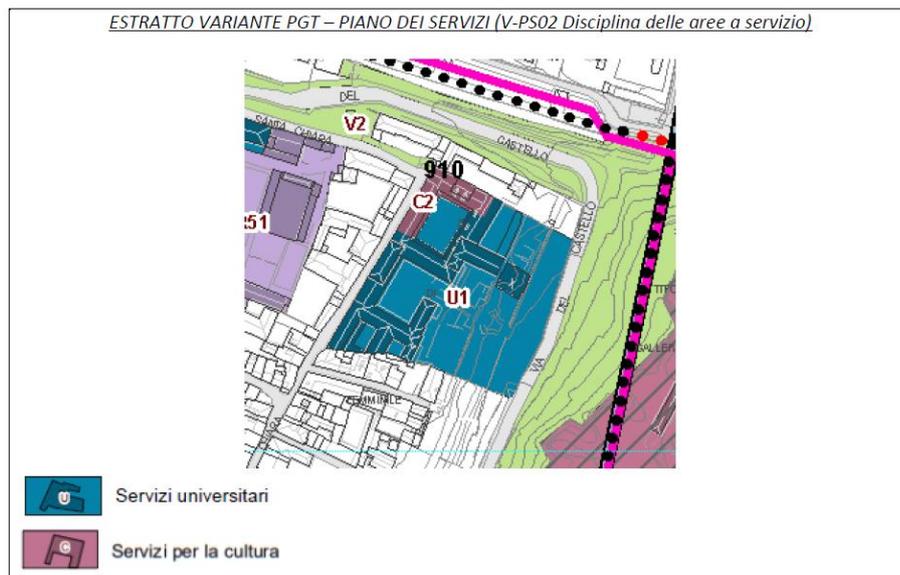
sono soggetti alla disciplina del Nucleo Storico Principale (NTA art. 73) e attualmente ospitano servizi connessi alle attività dell'Università; pertanto, vengono introdotti nella disciplina relativa ad "Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico" (NTA art. 55).



Visto l'attuale uso, la variante riclassifica gli immobili 1), 2) e 3) come "Servizi universitari" distinti in "U1-Attrezzature didattiche e per la ricerca" e "U2-Residenze universitarie".



L’immobile 4) di proprietà del Comune di Brescia ospita sia spazi destinati ai “Servizi universitari” (U1) in uso all’Università sia spazi per “Servizi per la cultura” (C2) in uso al Centro Teatrale Bresciano, pertanto viene rivista la perimetrazione di tali servizi in coincidenza con l’effettiva concessione in uso dell’edificato.



4.18.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, proseguendo nell’impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

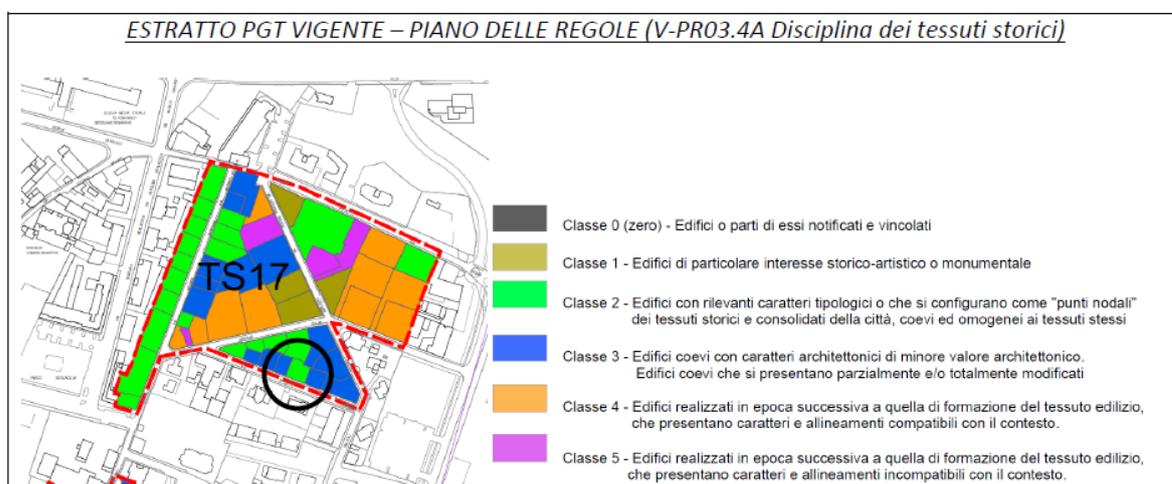
5 VARIANTI AL PIANO DELLE REGOLE

3.3.1	TS 17 TESSUTO STORICO DI VIA STOPPANI – IMMOBILE SITO IN VIA PINDEMONT 6
3.3.2	AMBITO NON URBANIZZATO – AREA SITA IN VIA DEL CARRETTO (COLLINA DI SANT’ANNA)
3.3.3	EX-AT - C.2.2 DALLERA
3.3.4	EX-AT - D.1 – EX-CIDNEO FERRINI
3.3.5	ISTITUTO FRANCISCANUM
3.3.6	CLASSIFICAZIONE AREE ADIACENTI AL NUCLEO STORICO “NS 02 STOCCHETTA”
3.3.7	DEPOSITI MERCI IN SCALO FERROVIARIO “PICCOLA VELOCITÀ”
3.3.8	AMPLIAMENTO DEL PLIS DELLE COLLINE ALL’AMBITO AGRICOLO PERIURBANO
3.3.9	DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO
3.3.10	QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA AV/AC BRESCIA-VERONA
3.3.11	SERVITÙ MILITARE “CENTRO NODALE D’AREA DI MONTE MADDALENA”

5.1 3.3.1 - TS 17 TESSUTO STORICO DI VIA STOPPANI – IMMOBILE SITO IN VIA PINDEMONTE 6

5.1.1 PROPOSTA DI VARIANTE

L'edificio sito in via Pindemonte, 6 è attualmente inserito all'interno del tessuto storico TS17 - TESSUTO STORICO DI VIA STOPPANI e risulta come "Classe 2: Edifici con rilevanti caratteri tipologici o che si configurano come punti nodali dei tessuti storici e consolidati della città, coevi ed omogenei ai tessuti stessi". A seguito degli elementi rilevati con la sentenza del TAR per la Lombardia, l'edificio viene riclassificato come "Classe 3: Edifici coevi con caratteri architettonici di minore valore architettonico. Edifici coevi che si presentano parzialmente e/o totalmente modificati".



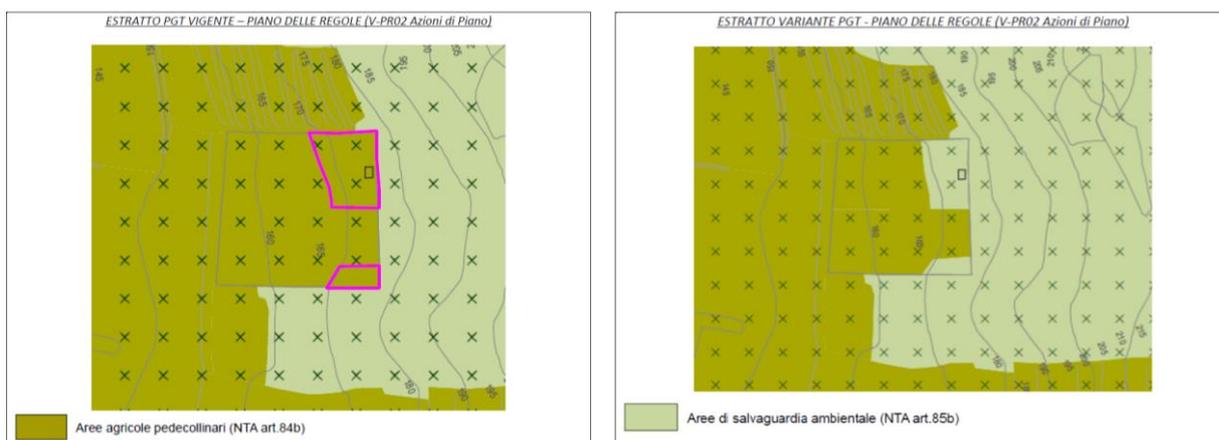
5.1.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta non presenta elementi significativi per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale e pertanto non vengono proposte valutazioni in tal senso.

5.2 3.3.2 - AMBITO NON URBANIZZATO – AREA SITA IN VIA DEL CARRETTO (COLLINA DI SANT'ANNA)

5.2.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Le aree oggetto del foglio 37, parte mappale 77 e mappale 211) sono disciplinate all'interno del vigente PGT 2016 (Piano delle Regole) come "Aree agricole pedecollinari" (NTA art. 84b).



Con sentenza n. 00412/2021 REG.PROV.COLL. del 06.05.2021 sul ricorso n.1111/2016 REG.RIC., il TAR per la Lombardia ha annullato la previsione urbanistica operata nel vigente PGT connessa alla classificazione delle aree in oggetto e si fa del suo recepimento la proposta di variante che revisiona l'azonamento e classificando le due parti come "Aree di salvaguardia ambientale" (NTA art. 85b).

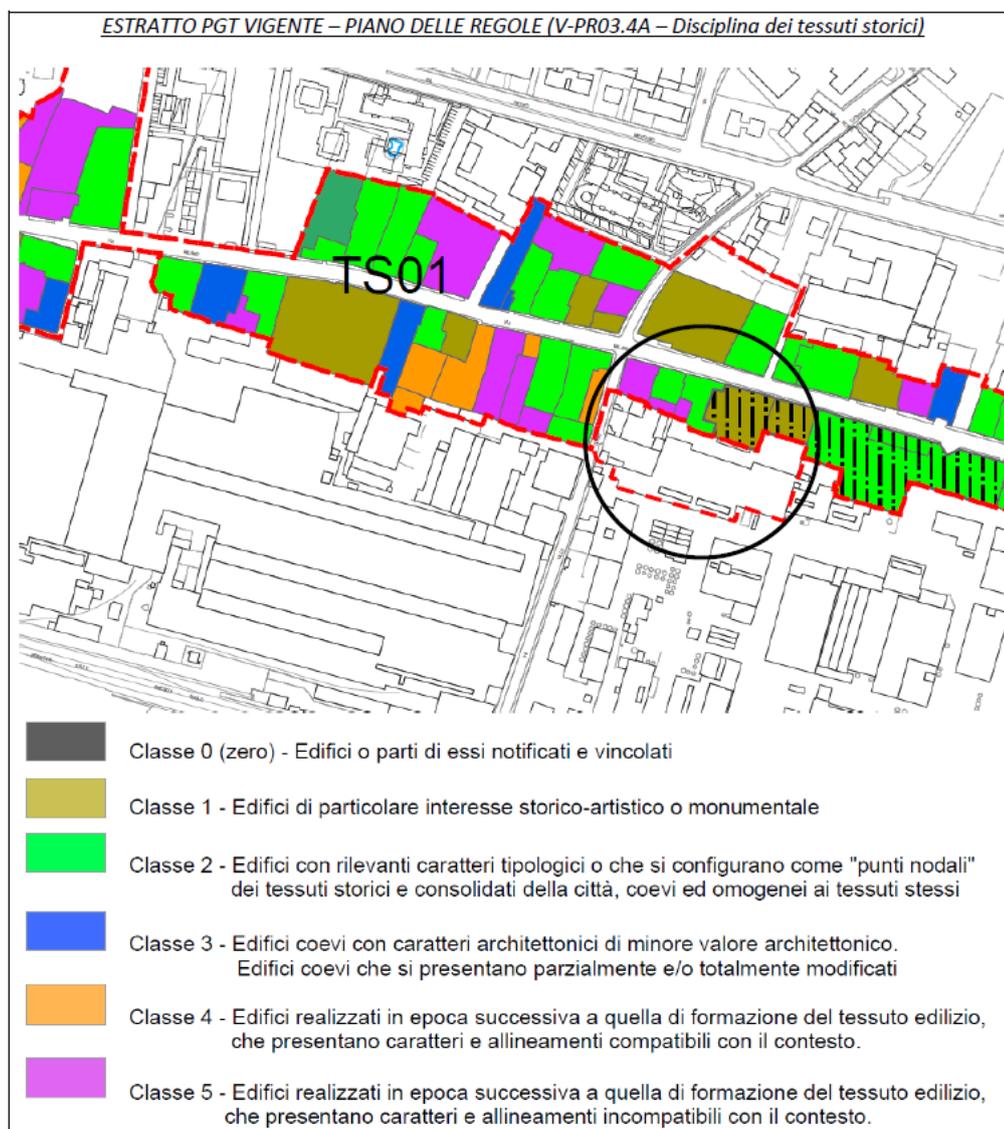
5.2.1 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta non presenta elementi significativi per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale e pertanto non vengono proposte valutazioni in tal senso.

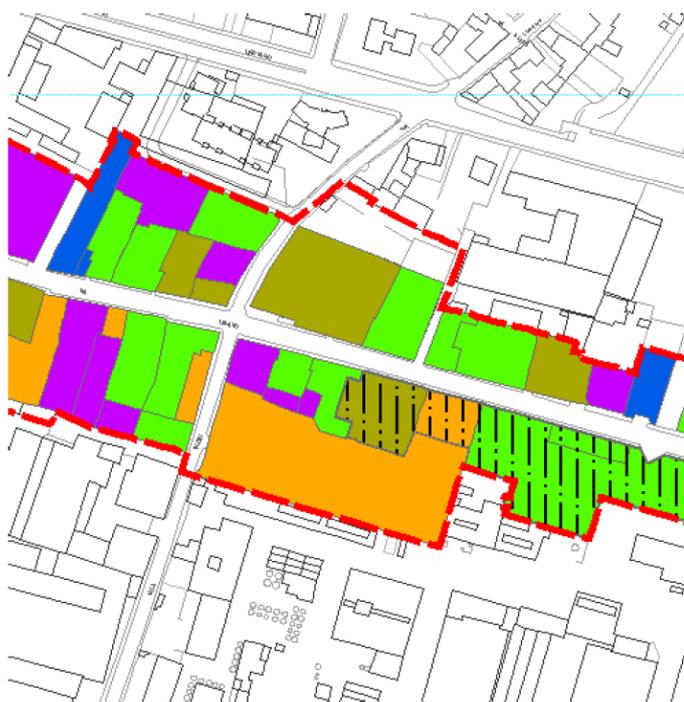
5.3 3.3.3 - EX-AT - C.2.2 DALLERA

5.3.1 PROPOSTA DI VARIANTE

L'area dell'ambito di trasformazione AT-C2.2 è situata in una posizione limitrofa al tessuto storico TS01 TESSUTO STORICO VIA MILANO.



L'ambito è stato interessato da interventi finalizzati alla manutenzione e al recupero dell'edificato esistente e degli spazi aperti che lo compongono pertanto viene stralciato e la stessa area viene riclassificata nel TS01 TESSUTO STORICO VIA MILANO del Piano delle Regole come Tessuto Storico TS01 DI VIA MILANO classificando i fabbricati recuperati come "Classe 4: edifici realizzati in epoca successiva a quella di formazione del tessuto edilizio, che presentano caratteri e allineamenti compatibili con il contesto".



5.3.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

Al fine di valutare la situazione ambientale relativa all'ambito di trasformazione in esame rispetto al PGT del 2016, si ripropone di seguito a mero titolo conoscitivo la valutazione ambientale fatta in quell'occasione.

Scheda C.2.2 – relativa al PGT 2016

Dall'Era - C.2.2

AMBITO: Dall'Era			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:			C.2.2
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Milano</i>		<i>DdP</i>
Circonscrizione	<i>ovest</i>		
Quartiere	<i>7</i>		

RISORSE ENERGETICHE E PROTEZIONE DELL'ATMOSFERA				Mitigazioni
Energia Termica: consumi energetici termici		365.040	KWh/anno	M_Energia1
Energia Termica: tipologia di combustibile/i previsto/i per la produzione di energia (allacciamento: rete teleriscaldamento, rete metano)		<i>Teleriscaldamento/Metano</i>		
Energia Elettrica: consumi energetici elettrici		66.885	KWh/anno	
Energia Elettrica: tipologia di produzione di energia (da rete elettrica - da sorgenti rinnovabili)		<i>Rete elettrica</i>		
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): indicatore di mobilità (km percorsi/anno)		691.310	km/anno	M_Energia2
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia termica	CO2	51	t/anno	
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia elettrica	CO2	49	t/anno	
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti generate dal traffico indotto dall'intervento	CO2 equivalenti	137	t/anno	

RIFIUTI				Mitigazioni
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani (o assimilabili) nelle fasi di vita dell'intervento		44.265	kg/anno	M_Rifiuti

pag: 86

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia termica	Polveri		Kg/anno	
	SO2		Kg/anno	
	NOx	69	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia elettrica	Polveri	1	Kg/anno	
	SO2	26	Kg/anno	
	NOx	27	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti generate dal traffico indotto dall'intervento	precursori O3	691	kg/anno	
	PM10	37	kg/anno	
	PM2,5	28	kg/anno	
	COV	142	kg/anno	
	SO2	1	kg/anno	
	NOx	378	kg/anno	
	NH3	11	kg/anno	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	>500	m da tangenziale	M_Qual_Amb1	
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	380	m da Baratti		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	0	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	>1000	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	>500	m da tangenziale	M_Qual_Amb2	
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
	310	m da ferrovia		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	380	m da Baratti	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona	No		
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative	No		
Inquinamento acustico: emissioni rumorose generate dal traffico indotto dall'intervento in termini di potenza acustica	101	Lw (DBA)	
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	300	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m	
Intervento che ricade in Comune ricompreso nella fascia di rispetto osservatori L.R. 17/2001	Si		M_Qual_Amb4
Livello di servizio: mobilità	3		
Livello di servizio: acquedotto	Si		

SUOLO			Mitigazioni
Uso di suolo: in termini di Superficie Territoriale	7.106	m ²	
Indice di uso del suolo	0,00008	area urbanizzata/ superficie territoriale comunale	M_Suolo1
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	0	m	M_Suolo2
Suolo in termini permeabilità: superfici permeabili previste	2.100	m ²	
Suolo in termini permeabilità: superfici impermeabili previste	5.006	m ²	M_Suolo3
Rapporto di permeabilità	0,30		
Area interessata da frane	No		
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE		Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	<i>Si</i>	M_Idrico1
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	<i>No</i>	
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	977 m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	<i>fognatura</i>	M_idrico3
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	<i>acquedotto</i>	
Consumi: consumi idrici	4.160 m ³ /anno	
Scarichi civili: determinazione portata di acqua di scarico civile (domestica/urbana) in fognatura, CIS, strati superficiali del suolo	2.912 m ³ /anno	
Scarichi meteorici: determinazione portate critiche di acque meteoriche in CIS o strati superficiali del suolo	161 l/s	

ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI		Mitigazioni
Consumo di suolo: in termini di Superficie Territoriale	7.106 m ²	
Parametri urbanistici: superficie lorda di pavimento (SLP)	2.200 m ²	
Parametri urbanistici: carico antropico	65 Abitanti equivalenti	
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	<i>Interno</i>	
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	<i>No</i>	
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	<i>No</i>	

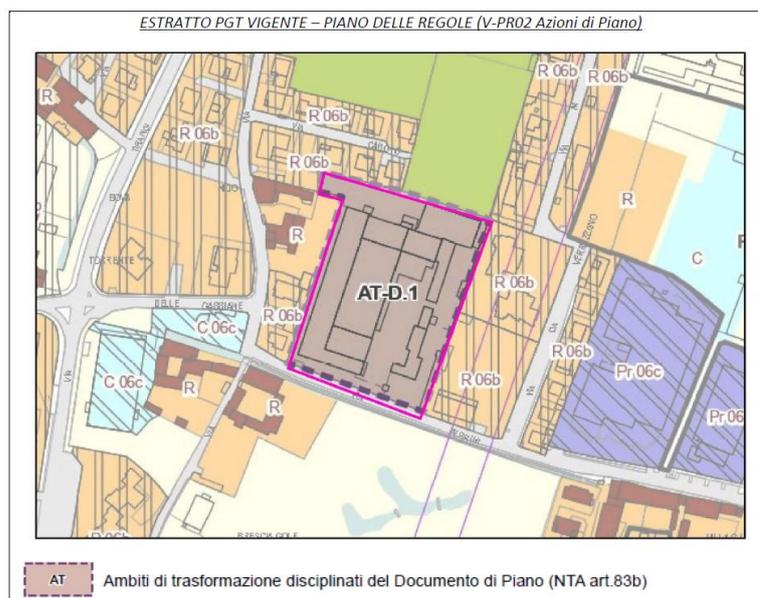
FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI		Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	<i>Si</i>	M_Eco1
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	<i>No</i>	

VALORE ECOLOGICO		Mitigazioni
Indice di valore ecologico iniziale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	7.107	
Indice di valore ecologico finale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	16.162	
Bilancio di valore ecologico: superficie equivalente (m ² equivalenti)	9.055,6	

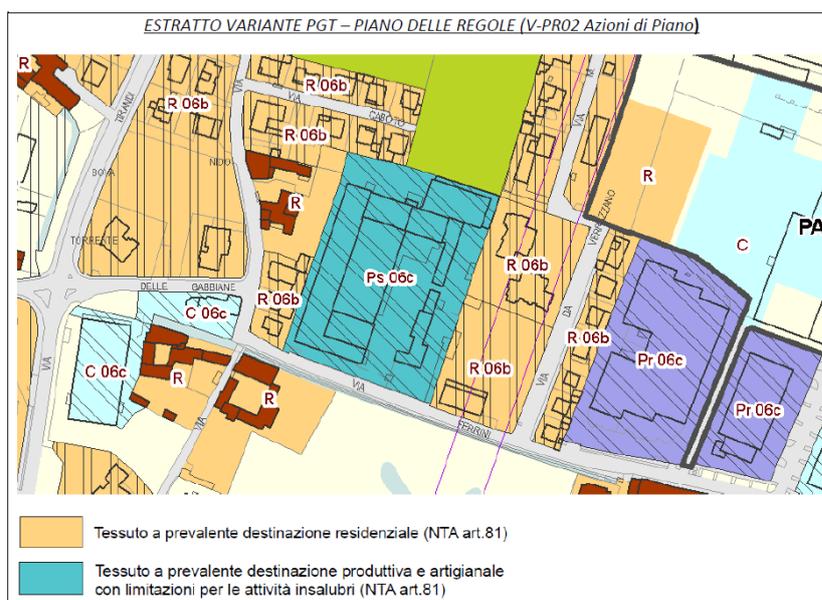
5.4 3.3.4 - EX-AT - D.1 – EX-CIDNEO FERRINI

5.4.1 PROPOSTA DI VARIANTE

L'ambito AT-D.1 EX-CIDNEO FERRINI nel quartiere San Bartolomeo che ospitava un'area produttiva dismessa, oggi è occupato da edifici di recente formazione con funzione produttiva a seguito di un recente processo di rifunzionalizzazione.



Vista la riconversione dell'ambito e la sua attuale destinazione d'uso, viene modificato l'azzoneamento dell'ambito a "Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazione per le attività insalubri" (NTA art. 81), assegnando in analogia con le aree limitrofe un indice di edificabilità (If) pari a 0,6 mq/mq, ad esclusione di una porzione sita a nord-ovest, classificata come "Tessuto a prevalente destinazione residenziale" (NTA art. 81).



5.4.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

Al fine di valutare la situazione ambientale relativa all'ambito di trasformazione in esame rispetto al PGT del 2016, si ripropone di seguito a mero titolo conoscitivo la valutazione ambientale fatta in quell'occasione.

Scheda D.1 – relativa al PGT 2016

Ex Cidneo - Ferrini - D.1

AMBITO: Ex Cidneo - Ferrini			
SCHEDA PROGETTO DI TRASFORMAZIONE:			D.1
DATI LOCALIZZATIVI		DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Località	<i>Via Ferrini</i>		<i>DdP</i>
Circoscrizione	<i>nord</i>		
Quartiere	<i>17</i>		

RISORSE ENERGETICHE E PROTEZIONE DELL'ATMOSFERA				Mitigazioni
Energia Termica: consumi energetici termici		623.376	KWh/anno	M_Energia1
Energia Termica: tipologia di combustibile/i previsto/i per la produzione di energia (allacciamento: rete teleriscaldamento, rete metano)		<i>Teleriscaldamento/Metano</i>		
Energia Elettrica: consumi energetici elettrici		114.219	KWh/anno	
Energia Elettrica: tipologia di produzione di energia (da rete elettrica - da sorgenti rinnovabili)		<i>Rete elettrica</i>		
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): indicatore di mobilità (km percorsi/anno)		866.875	km/anno	M_Energia2
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia termica	CO2	87	t/anno	
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti dovute alla produzione di energia elettrica	CO2	83	t/anno	
Protezione dell'atmosfera (ricadute a scala globale): emissioni in atmosfera di gas climalteranti generate dal traffico indotto dall'intervento	CO2 equivalenti	170	t/anno	
		172	t/anno	

RIFIUTI				Mitigazioni
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani (o assimilabili) nelle fasi di vita dell'intervento		75.591	kg/anno	M_Rifiuti

pag: 114

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE				Mitigazioni
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia termica	Polveri		Kg/anno	
	S02		Kg/anno	
	NOx	118	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti dovute alla produzione di energia elettrica	Polveri	2	Kg/anno	
	S02	45	Kg/anno	
	NOx	47	Kg/anno	
Inquinamento atmosferico (ricadute a scala locale-regionale): emissioni in atmosfera di inquinanti generate dal traffico indotto dall'intervento	precursori O3	867	kg/anno	
	PM10	46	kg/anno	
	PM2,5	35	kg/anno	
	COV	177	kg/anno	
	S02	1	kg/anno	
	NOx	473	kg/anno	
	NH3	14	kg/anno	
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento (ricettori) da viabilità principale	430	m da tangenziale	M_Qual_Amb1	
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
Inquinamento atmosferico: distanza dell'intervento da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR, trattamento rifiuti) per quanto concerne le ricadute di inquinanti aerodispersi	90	m da IVECO		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica V	120	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da zone di classe acustica VI	>1000	m		
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento da viabilità principale	430	m da tangenziale	M_Qual_Amb2	
	>500	m da autostrada		
	0	m da viabilità urbana principale		
	>500	m da ferrovia		

QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE-REGIONALE			Mitigazioni
Inquinamento acustico: distanza dell'intervento (ricettori) da attività a rischio di vulnerabilità tecnologica (VIA, AIA-IPPC, RIR trattamento rifiuti) per quanto concerne le emissioni acustiche	90	m da IVECO	
Inquinamento acustico: segnalazioni di situazioni di disturbo acustico nella zona	No		
Inquinamento acustico: presenza nell'ambito di sorgenti rumorose significative	No		
Inquinamento acustico: emissioni rumorose generate dal traffico indotto dall'intervento in termini di potenza acustica	102	Lw (DBA)	
Inquinamento elettromagnetico: distanza dell'intervento da sorgenti di campi elettromagnetici a alta frequenza	30	m	
Inquinamento elettromagnetico: iniziativa interna alla distanza di prima approssimazione per campi elettromagnetici a bassa frequenza (50Hz)	No	m	
Intervento che ricade in Comune ricompreso nella fascia di rispetto osservatori L.R. 17/2001	Si		M_Qual_Amb4
Livello di servizio: mobilità	2		
Livello di servizio: acquedotto	Si		

SUOLO			Mitigazioni
Uso di suolo: in termini di Superficie Territoriale	14.937	m ²	
Indice di uso del suolo	0,00016	area urbanizzata/ superficie territoriale comunale	M_Suolo1
Qualità del suolo: distanza da aree con suolo/sottosuolo inquinato	90	m	
Suolo in termini permeabilità: superfici permeabili previste	7.050	m ²	
Suolo in termini permeabilità: superfici impermeabili previste	7.887	m ²	M_Suolo3
Rapporto di permeabilità	0,47		
Area interessata da frane	No		
Area che ricade in classe geologica 3	No		
Area che ricade in classe geologica 4	No		

RISORSE IDRICHE			Mitigazioni
Risorse idriche (reticolo): presenza nell'ambito di intervento di corpi idrici superficiali appartenenti al reticolo idrico	<i>Si</i>		M_Idrico1
Risorse idriche (pozzi): presenza nell'ambito di intervento di pozzi idropotabili pubblici	<i>No</i>		
Distanza da pozzi idropotabili pubblici	<i>1.600</i>	m	
Metodologia di gestione delle acque reflue	<i>fognatura</i>		M_idrico3
Allacciamento servizi idrici: tipologia di fonti di approvvigionamento idrico	<i>acquedotto</i>		
Consumi: consumi idrici	<i>7.104</i>	m ³ /anno	
Scarichi civili: determinazione portata di acqua di scarico civile (domestica/urbana) in fognatura, CIS, strati superficiali del suolo	<i>4.973</i>	m ³ /anno	
Scarichi meteorici: determinazione portate critiche di acque meteoriche in CIS o strati superficiali del suolo	<i>278</i>	l/s	

ASPETTI PAESISTICI-URBANISTICI			Mitigazioni
Consumo di suolo: in termini di Superficie Territoriale	<i>14.937</i>	m ²	
Parametri urbanistici: superficie lorda di pavimento (SLP)	<i>4.480</i>	m ²	
Parametri urbanistici: carico antropico	<i>111</i>	Abitanti equivalenti	
Aspetti paesistici: localizzazione rispetto all'urbanizzazione	<i>Interno</i>		
Area che ricade nella fascia di rispetto cimiteriale	<i>No</i>		
Area che ricade in zona classificata come bene paesaggistico (D.Lgs 42/2004)	<i>No</i>		

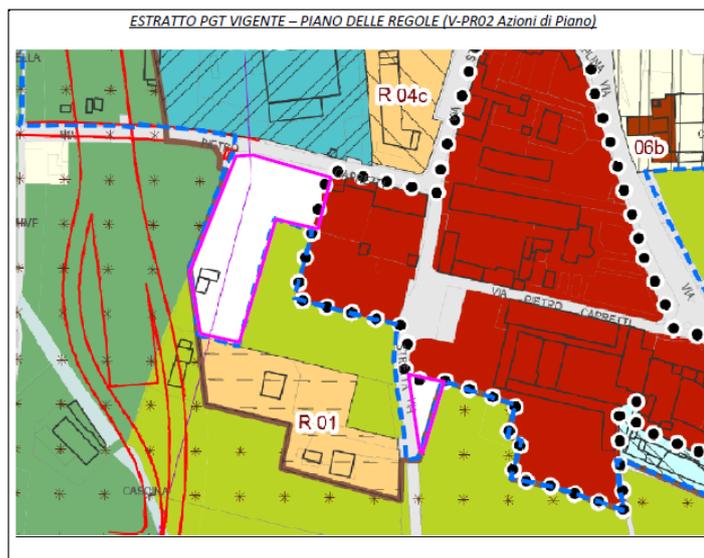
FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI			Mitigazioni
Interessamento rete ecologica:	<i>Si</i>		M_Eco1
Area che ricade nella fascia di rispetto allevamenti	<i>No</i>		

VALORE ECOLOGICO			Mitigazioni
Indice di valore ecologico iniziale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	<i>14.942</i>		
Indice di valore ecologico finale: superficie equivalente (m ² equivalenti)	<i>21.987</i>		
Bilancio di valore ecologico: superficie equivalente (m ² equivalenti)	<i>7.044,5</i>		

5.6 3.3.6 - CLASSIFICAZIONE AREE ADIACENTI AL NUCLEO STORICO "NS 02 STOCCHETTA"

5.6.1 PROPOSTA DI VARIANTE

In via Capretti e via Stretta vi sono delle aree interne al tessuto urbano consolidato (TUC) e localizzate in adiacenza al nucleo storico NS 02 – Stocchetta che risultano prive di destinazione d'uso.



La proposta di variante classifica le stesse in "Aree rurali periurbane" (NTA art. 85a).



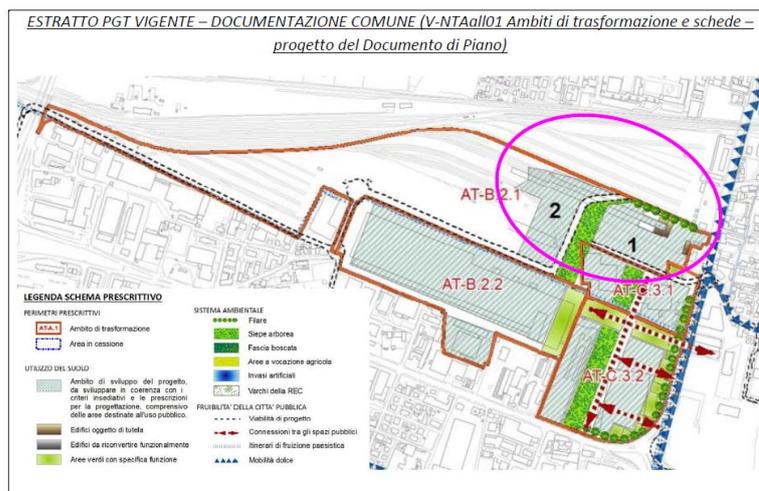
5.6.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta non presenta elementi significativi per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale e pertanto non vengono proposte valutazioni in tal senso.

5.7 3.3.7 - DEPOSITI MERCI IN SCALO FERROVIARIO "PICCOLA VELOCITÀ"

5.7.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Gli immobili individuati al Catasto Fabbricati al foglio 144, particella 84, subb. 1 e 2 parte e l'area identificata al Catasto Terreni al foglio 144, particella 84 parte e 61 attualmente inseriti nell'AT B.2.1 F.S. "LOGISTICA" che prevede il recupero dello scalo merci ferroviario con la realizzazione un nuovo polo logistico, previa conservazione di alcuni edifici oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 presenti nell'area.



Si individuano altri immobili, oltre a quelli già oggetto di tutela all'interno dell'AT B.2.1 F.S. "LOGISTICA", a seguito della verifica su istanza di parte di interesse culturale e successiva apposizione del vincolo in data 20.08.2019 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..



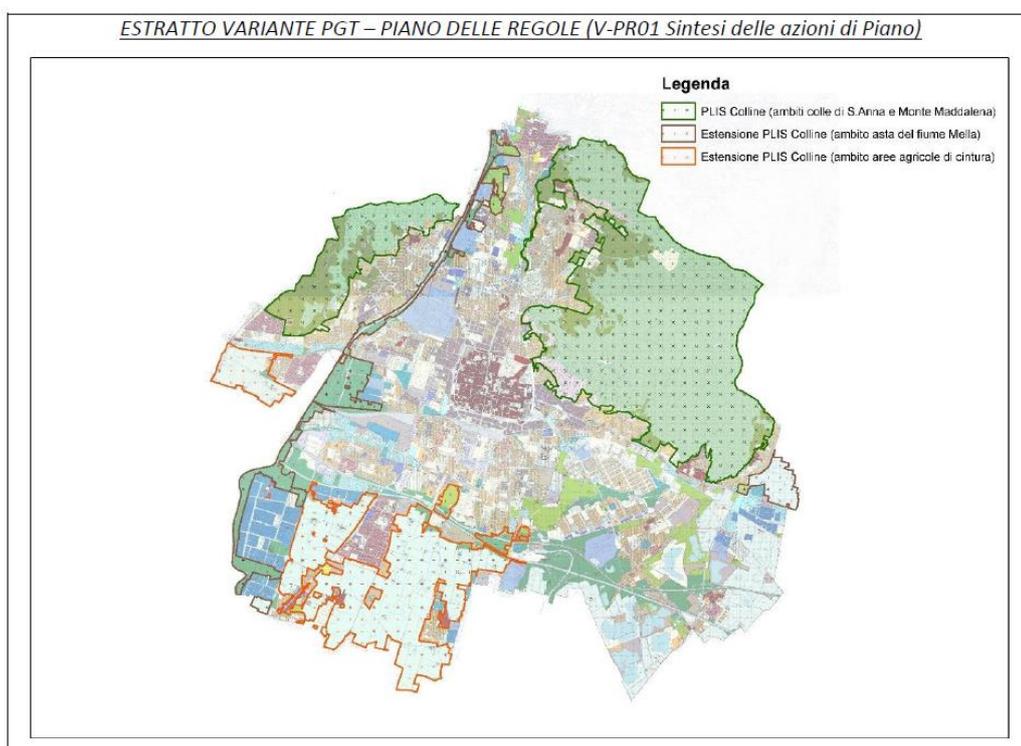
5.7.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta non presenta elementi significativi per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale e pertanto non vengono proposte valutazioni in tal senso.

5.8 3.3.8 - AMPLIAMENTO DEL PLIS DELLE COLLINE ALLE AREE AGRICOLE DI CINTURA

5.8.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Si propone l'ampliamento del PLIS delle Colline, riconosciuto con deliberazione G.P n.547 del 22.11.2002 e poi successivamente ampliata all'asta del Mella (Decreto P.P. n. 323 del 22.12.2016, rettificato da Decreto P.P. n.36 del 01.02.2017), ad aree dell'ambito non urbanizzato, in particolare le aree agricole di cintura (NTA art. 84a), le aree rurali periurbane (NTA art. 85a) e gli ambiti di salvaguardia e mitigazione ambientale (NTA art. 85c) localizzate a sud di via Valcamonica e quelle a sud del sistema infrastrutturale Tangenziale-Autostrada.



Viene inoltre modificato dell'art.86 delle Norme Tecniche di Attuazione, con l'introduzione di una specifica disciplina per quel che riguarda l'area interessata dall'ampliamento, i cui contenuti sono approfonditi al paragrafo 3.2 VARIANTI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

5.8.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS1 -Tutelare ulteriormente il sistema di cintura verde esistente e favorire la costruzione di nuovi corridoi ecologici protesi all'interno del tessuto urbanizzato, estendendo e valorizzando il PLIS delle Colline verso la zona agricola a sud della città

OGS2 - Potenziare i servizi ecosistemici territoriali e adottare nature-based solutions nella pratica urbanistico-edilizia, per incrementare la resilienza del sistema urbano ai rischi connessi al cambiamento climatico

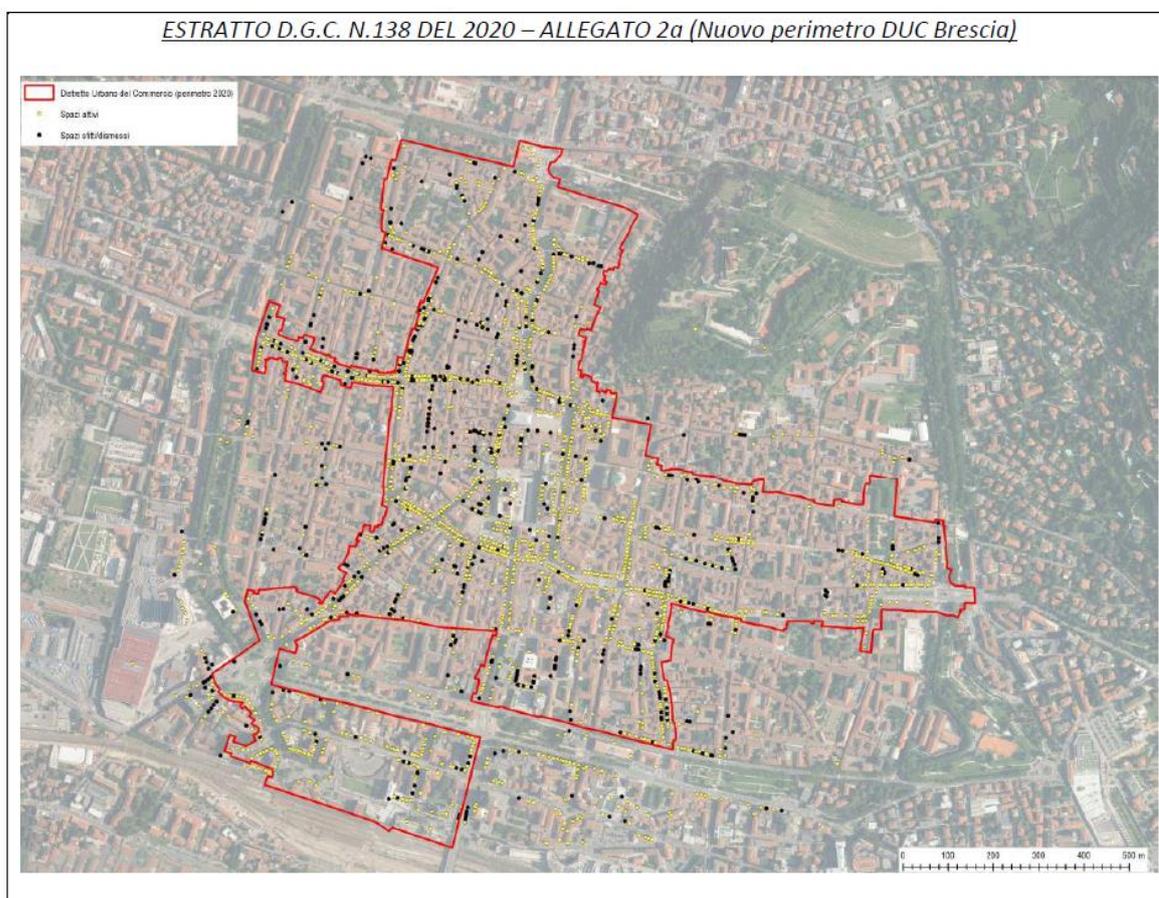
L'inserimento della nuova perimetrazione del PLIS delle Colline all'interno del PGT rappresenta il primo passo per poter procedere al riconoscimento da parte della Provincia della nuova perimetrazione del parco locale. La proposta di ampliamento del perimetro di salvaguardia del PLIS alle aree agricole di cintura, coerentemente con le strategie proposte nel Documento di Piano, ha come obiettivo generale il consolidamento della "cintura verde" attorno al capoluogo bresciano. L'ampliamento all'ambito periurbano della città ha come obiettivo specifico quello valorizzare il non costruito limitando l'avanzamento dell'urbanizzazione, riconoscendo centralità alla salvaguardia e dando valorizzazione alle stesse aree dal punto di vista naturalistico-ambientale, ecosistemico, paesaggistico e fruitivo.

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

5.9 3.3.9 - DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

5.9.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Si individuano nel Piano delle Regole, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett e-ter) della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii., specifici ambiti del DUC in cui s'intende promuovere attraverso una serie di premialità l'insediamento delle attività commerciali di vicinato e artigianali di servizi, tra cui quanto già previsto all'art. 51, comma 1-ter della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii., secondo cui in tali ambiti "il cambio di destinazione d'uso finalizzato all'esercizio di attività commerciali di vicinato e artigianali di servizio è sempre consentito, anche in deroga alle destinazioni urbanistiche stabilite dal PGT, a titolo gratuito e non è assoggettato al reperimento di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico". Obiettivo della misura è promuovere nell'ambito del DUC progetti di rigenerazione del tessuto urbano-commerciale.



Inoltre, è prevista la modifica e l'integrazione dell'art. 76 delle Norme Tecniche d'Attuazione (NTA) (cfr.3.4 VARIANTI ALLE NTA) con indicazione della delibera che istituisce il nuovo perimetro del DUC e disciplina le destinazioni d'uso consentite e le premialità all'interno degli ambiti così come individuati ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.

5.9.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

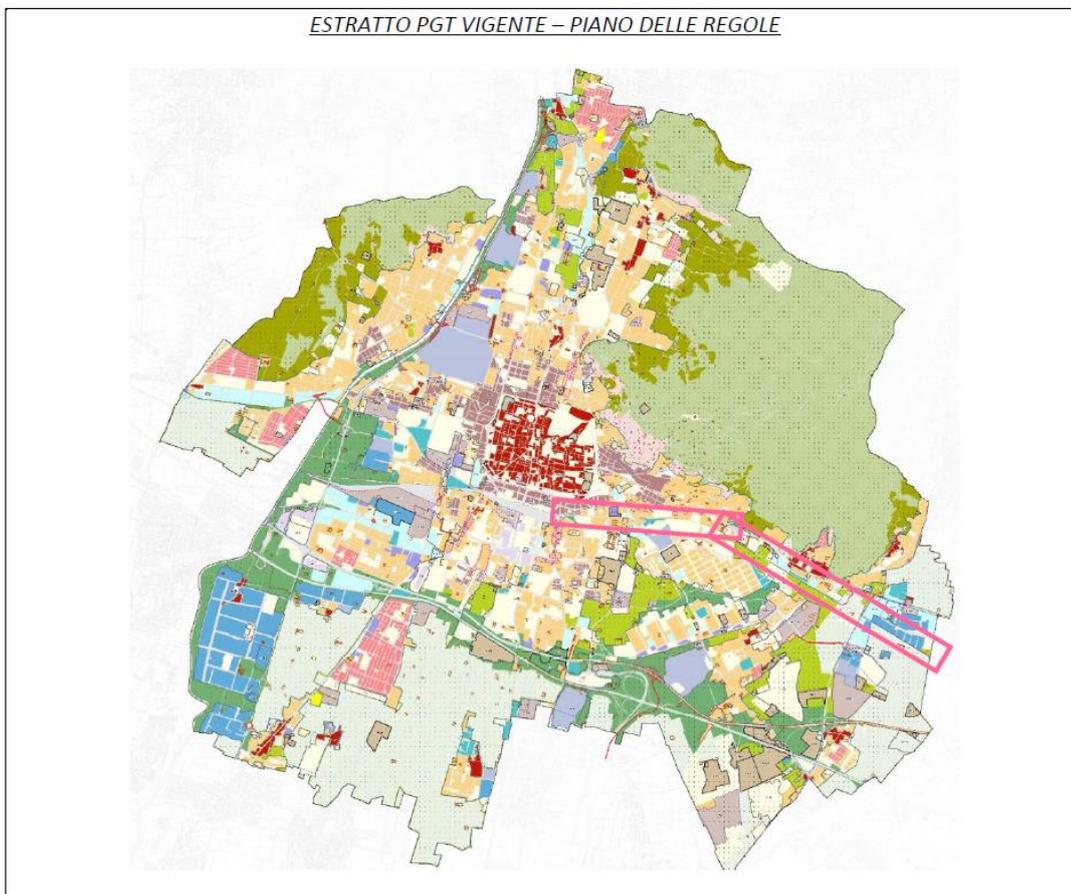
5.10 3.3.10 - QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA AV/AC BRESCIA-VERONA

5.10.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Il Comune di Brescia sarà interessato nei prossimi anni dalla realizzazione di una nuova tratta della linea AV/AC Milano-Venezia nel territorio di Brescia, in direzione est fino a Verona. L'intervento, il cui progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato con ordinanza n. 3 del 30.11.2021 dal Commissario Straordinario dell'opera, prevede la realizzazione di un doppio binario in affiancamento alla linea storica Milano-Venezia, che attraverserà il tessuto urbano cittadino per circa 6 km.

La proposta di variante riguarda l'individuazione all'interno del Piano delle Regole (V-PR12 Tavola dei vincoli – Vincoli amministrativi), dell'individuazione rispetto al sedime di progetto dell'infrastruttura dalla fascia di salvaguardia/rispetto ferroviaria atta a garantire le condizioni di realizzabilità dell'opera.

La proposta di modifica comporta la modifica del Piano delle Regole, in particolare della "V-PR12 Tavola dei vincoli – Vincoli amministrativi", con l'introduzione della fascia di rispetto così come definita dalla Deliberazione CIPE sopra citata.



5.10.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta è in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

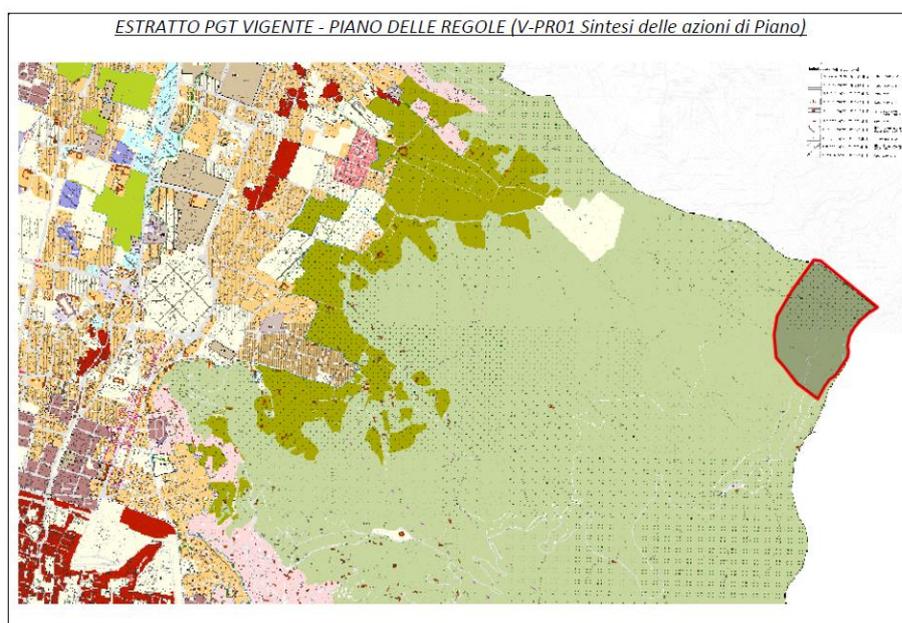
OGS5 - Introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.

5.11 3.3.11 - SERVITÙ MILITARE “CENTRO NODALE D’AREA DI MONTE MADDALENA”

5.11.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Sul monte Maddalena risultano interessate da servitù militare, per esigenze di difesa nazionale con Decreto del Comandante Militare Esercito Lombardia n. 18 del 03.09.2020 e prorogata per un quinquennio, fasce di territorio individuate catastalmente nel foglio di mappa n. 76 del Comune di Brescia e classificate come “Ambito di salvaguardia ambientale” (NTA art. 85b). Viene recepito in variante quanto previsto col nome di “Centro nodale d’area Monte Maddalena” per quanto concerne la parte del territorio del comune di Brescia.



5.11.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

La proposta non presenta elementi significativi per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale e pertanto non vengono proposte valutazioni in tal senso.

6 VARIANTI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

6.1.1 PROPOSTA DI VARIANTE

Nella seguente tabella sono contenute le proposte di variante alle Norme Tecniche d'Attuazione (NTA):

NUM. ARTICOLO	OGGETTO DELLA PROPOSTA DI MODIFICA	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ
ART. 8 ART. 12 ART. 16 ART. 26 ART. 30 ART. 58 ART. 60 ART. 75 ART. 76 ART. 81 ART. 98	DISCIPLINA CONNESSA ALL'ATTIVITÀ EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	OGS3 OGS4
ART. 29	FUNZIONI AMMESSE/ESCLUSE NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (SCHEDA 3.1.3)	OGS4
ART. 76	DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (SCHEDA 3.3.9)	OGS4
ART. 83	PROGETTO TRAM LINEA T2 (SCHEDE 3.2.7, 3.2.8, 3.2.9)	OGS5
ART. 84 ART. 85	DISCIPLINA CONNESSA ALLA TRASFORMAZIONE DEGLI AMBITI NON URBANIZZATI	---
ART. 86	AMPLIAMENTO DEL PLISD DELLE COLLINE ALL'AMBITO AGRICOLO PERIURBANO (SCHEDA 3.3.8)	OGS1

6.1.2 VALUTAZIONI PER LA VAS DELLA IV VARIANTE

Le proposte sono in coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità** della IV variante al Pgt:

OGS1 -Tutelare ulteriormente il sistema di cintura verde esistente e favorire la costruzione di nuovi corridoi ecologici protesi all'interno del tessuto urbanizzato, estendendo e valorizzando il PLIS delle Colline verso la zona agricola a sud della città

OGS3 - Prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

OGS4 - Favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità

OGS5 - Introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile

Pertanto la proposta è da considerarsi positivamente per quanto concerne gli aspetti ambientali e di sostenibilità in generale.